ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 6 Settembre 1907. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni: N. 801. N. 9366

La situazione nel Marocco

Dichiarazioni ottimiste di Clémenceau

PARIGI 5 (N). Clémenceau conferì oggi intorno alla situazione nel Marocco con i ministri Pichon, Thomson e Picquart.

Dopo la conferenza Clémenceau ricevette i redattori e corrispondenti di giornali rispondendo con la consueta cortesia alle loro domande. Dichiarò di non avere ricevuto nuove notizie dal generale Drude, ma di aspettarne per stasera tardi. Ricevette invece un dispaccio dell'incaricato d'affari a Tangeri, Saint'Aulaire e un altro da Philibert. Saint'Aulaire dice che i timori manifestati dagli europei a Tangeri sono privi di fondamento e si spiegano soltanto con la nervosità creata dagli ultimi avvenimenti. La popolazione è calma e nessun disordine si deve temere. E' vero che le mehalle imperiali partirono per Fez ma le navi da guerra francesi e spagnuole ancorate nel porto di Tangeri hanno truppe da sbarco sufficienti a fronteggiare qualsiasi eventualità. In quanto all'ammiraglio Philibert esso telegrafa che a Mazagan tutto è calmo. A questo proposito un giornalista chiese maggiori schiarimenti e Clémenceau rispose:

— La questione dei quattromila fucili e del milione e mezzo di cartucce depositate alla dogana di Mazagan ha poca importanza perchè si tratta di roba quasi inservibile. Non fu ancora risolta quella questione, ma il dispaccio di Philibert afferma che la popolazione è calma. Non sembra dunque che siano da temersi complicazioni a questo riguardo. Philibert telegrafò anzi al comandante della «Condé» se occorresse la sua presenza a Mazagan. Non ricevette ancora risposta, ciocchè indica che la situazione è migliorata.

— Il Governo pensa all'organizzazione della polizia nei porti - chiese un giornalista.

— Stiamo regolando la questione con la Spagna - rispose Clémenceau - ma occorre che il generale Drude dia ancora alcuni colpi di scopa simili a quello di avantieri. D'altronde la polizia funziona già a Casablanca in ottime condizioni, secondo le informazioni ricevute. Insomma la situazione è buona per quanto è possibile.

— E la Camera la convocherete come domanda Jaurès?

Clémenceau rispose sorridendo: Naturalmente. Frattanto però alcuni ministri partono in congedo; io stesso andrò qualche giorno in vacanza. E' un momento buono per la caccia. Ed aggiunse come conclusione: Gli affari si accomodano assai meglio quando i ministri sono assenti da Parigi; figuratevi quando non vi sono le Camere!

Un telegramma di Philibert

PARIGI 5 (B). L'ammiraglio Philibert telegrafa in data di ieri: Non v'è nulla da comunicare dalla città di Casablanca e dai dintorni. A Mazagan continua a regnare l'ordine. Le autorità negoziano con Mulai Hafid. Il trasporto «Shamrok» è arrivato alle 11 ant. e iniziò subito lo sbarco. Il cacciatorpediniere «Cassini» parte per il sud. L'incrociatore «Forbin» porta a Tangeri una ventina di fuggiaschi da Larache. L'incrociatore «Amiral Aube» si trova a Mazagan.

Le battaglie intorno a Casablanca

La disperata resistenza dei marocchini - 5000 cannonate

PARIGI 5 (N). Il «Figaro» ha da Casablanca, 3: Nella serata di ieri si apprese che le tribù che non erano state ancora impegnate che parzialmente contro di noi, specialmente i Bukkala e i Rhena, preparavano un'azione combinata contro il campo della città. Il gen. Drude volle prevenirle e inviò alle 5 del mattino una colonna comprendente 4 compagnie di fanteria, i «goumiers», uno squadrone di «spahis», uno squadrone di cacciatori, una batteria da 75 appoggiata da altre compagnie di fanteria e una sezione di artiglieria da montagna. Dapprima i cavalieri nemici fuggivano senza aspettare il contatto. Improvvisamente, a sei chilometri dal campo, il loro numero crebbe e si riavvicinarono. Il colonnello comandante la colonna si fermò. Il cannone tuonò subito. Ma il nemico si moltiplicava e sembrava uscisse dalla terra. I marocchini cercavano di circondarci. Numerose colonne di cavalleria apparvero sulle creste all'ovest della città, poscia sfilarono nella valle e apparvero bruscamente a 800 metri dalle linee francesi. I proiettili incominciarono a piovere numerosi intorno allo Stato maggiore del gen. Drude, che aveva seguito l'azione. Noi dovemmo ripiegare, mentre l'artiglieria tentava di arrestare lo slancio impetuoso del nemico, che era a meno di 1500 metri dal campo e contro il quale si concentrò l'azione di tutte le nostre forze. Alle 3 le truppe rientrarono nel campo, dopo aver spazzato il terreno. L'azione durò vivissima quattro ore consecutive.

PARIGI 5 (B). L'Agenzia Havas ha da Casablanca, 3: La mehalla diede prove di grande audacia. Essa si lanciò contro il quadrato delle truppe francesi per raccogliere i morti, sotto un fuoco micidiale. Non si posson calcolare le perdite inflitte agli assalitori perchè i caduti non poterono esser raccolti dalle truppe. Furono sparate oltre a 5000 cannonate, molte delle quali a brevissima distanza. Un aiutante del distaccamento dei fucilieri morì in seguito a una ferita alla testa.

Un altro telegramma mandato ieri da Casablanca alla stessa agenzia, conferma i particolari già noti degli ultimi combattimenti, e aggiunge che alle 2.30 del pomeriggio il combattimento continuava ancora.

PARIGI 5 (B). Il «Petit Parisien» annuncia da Casablanca, 3, sera: Il distaccamento di ricognizione, assalito nel ritorno, formò il quadrato e resistette alle ripetute salve dei marocchini, i quali lasciarono molti morti sul terreno. Il distaccamento ricevette poi abbondanti rinforzi. Decimati dal fuoco delle artiglierie, i marocchini si ritirarono tosto. Il gen. Drude manderà probabilmente un nuovo distaccamento in ricognizione verso i tre accampamenti marocchini.

PARIGI 5 (Havas). Secondo un'informazione da Marrakesc in data 31 agosto, Mulai Hafid ha ordinato alle tribù degli Sciaujas e Medinunas di cessare i combattimenti contro i francesi a Casablanca.

La Francia e i due sultani

PARIGI 5 (N). L'«Echo de Paris» ha da Mazagan che quel console francese ha ricevuto dal suo Governo l'ordine di non ingerirsi nelle faccende interne del Marocco, cioè nel conflitto fra i due sultani. Di questa istruzione egli deve dar parte agli altri consoli. In seguito a ciò il governatore di Mazagan si ritiene autorizzato a far trasportare a Marrakesc i depositi di armi e di munizioni trasportati recentemente per incarico del sultano dal piroscafo «Anatolie» da Mogador a Mazagan, e che ora si trovano in quella dogana.

I due sultani si incontrerebbero a Rabat?

PARIGI 5 (N). Il «Temps» ha da Tangeri: Notizie da Fez confermano che Abd-el-Aziz si recherà a Rabat per consolidare la sua autorità contro Mulai Hafid. Anque quest'ultimo sembra essere risoluto a recarsi a Rabat per completare colà il rito per la sua investitura imperiale.

Preoccupazioni a Mazagan?

PARIGI 5 (N). La «Liberté» riceve un dispaccio piuttosto allarmante da Mazagan che contraddice le notizie ufficiali affermanti che la popolazione è perfettamente calma. Ecco il dispaccio a titolo di cronaca: Tutta la gravità della situazione a Mazagan proviene dal fatto che non si poterono trasportare i fucili e le munizioni sopra una nave, come si era stabilito. La nave li avrebbe ricondotti a Tangeri, ove sarebbero stati a disposizione del Maghzen, sotto il controllo diplomatico. Ma di fronte all'effervescenza della popolazione provocata dall'appello del Mulai Hafid, il console e il comandante della «Condé» riconobbero che il trasporto era impossibile, senza una dimostrazione armata. Ma il comandante della «Condé» aveva ordine di non sbarcare e di non prendere un atteggiamento bellicoso. La situazione è quindi niente affatto rassicurante. Gli incrociatori si tengono pronti ad intervenire.

Jaurès chiede la convocazione del Parlamento

PARIGI 5 (N). Jaurès scrive nell'«Humanité», che in vista della situazione nel Marocco il presidente della Repubblica dovrebbe valersi del suo diritto di convocare le Camere ad una sessione straordinaria.

La situazione, dice Jaurès, diviene tale che è impossibile che un gruppo di ministri irresponsabili decida da solo delle sorti della nazione.

Un'intervista con Clémenceau

Elogi al generale Drude

PARIGI 5 (N). Clémenceau, intervistato sugli avvenimenti marocchini, confermò i fatti già noti, soggiungendo che si devono deplorare le perdite subite, ma che si deve persuadersi dell'impossibilità di eseguire siffatte operazioni senza incidenti.

— Il generale Drude - disse - ha fatto quello che gli domandavamo; agì senza preoccuparsi delle forze nemiche che gli stavano di contro. Si deve felicitarlo perchè nella giornata di ieri riuscì a sgominare una delle più potenti «mehalle» dei dintorni di Casablanca.

Clémenceau contesta che i marocchini si siano avvicinati all'accampamento fino a 500 metri e che per poco non vi diedero l'assalto; invece assicura che essi furono distrutti dall'artiglieria. Il generale Drude dispone di 7000 uomini, compresi 500 spagnuoli, che non presero parte ai recenti combattimenti. Secondo i rapporti del Drude, queste forze sono sufficenti; anzi gli furono inviate più truppe che egli non chiedesse. Clémenceau crede che l'incrociatore «Amiral Aube» sia partito alla volta di Mazagan per la consegna di 400 fucili e del milione e mezzo di cartucce chiesto dal sultano e da Mulai Hafid. E' sperabile che l'ammiraglio Philibert riesca a risolvere la vertenza in senso favorevole. Clémenceau chiuse dichiarando assolutamente falso che Drude abbia subito una disfatta.

Raisuli a Tetuan

FRANCOFORTE 5 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Tangeri: Raisuli è entrato a Tetuan. Assicurò quegli ebrei della sua protezione ed ordinò ai cabili di provvedere alla loro sicurezza.

Mac Lean

LONDRA 5 (Reuter). Il Ministero degli esteri non ha ancora ricevuto aluna proposta definitiva di Raisuli per la liberazione di Mac Lean.

Un'altra degli spagnoli

LONDRA 5 (N). Mandano da Tangeri 4 al «Morning Post»: Quando gli incrociatori spagnoli giunsero a Casablanca, secondo un corrispondente autorevole di quella città, la loro prima cura fu di dirigere i loro proiettori elettrici sulle linee francesi, fornendo così al nemico una vista insperata, con gran dispiacere delle autorità militari francesi.

Rinforzi spagnoli

PARIGI 5 (N). Il «Temps» ha da San Sebastiano: L'inviato francese a Tangeri, Regnault, è giunto qui nel pomeriggio, ed ebbe una conferenza col ministro degli esteri e con l'ambasciatore francese a Madrid, Revoil. Secondo informazioni attinte al ministero degli esteri, la Spagna invia nel Marocco 700 uomini a bordo dell'incrociatore «Estremadura». Saranno sbarcati appena ne sarà bisogno.

LE GRANDI MANOVRE IN AUSTRIA

Il piano delle operazioni

KLAGENFURT 5 (B). Le manovre di quest'anno si svolgono col seguente piano. Un corpo d'esercito avanza dal sud per la Carniola centrale e inferiore, mentre l'esercito del nord si è ritirato verso l'alto Raab ed occupa ancora con la retroguardia le strade che da Ehrenhausen conducono a Murla-Szerdahely. Il 3 settembre, alla vigilia delle operazioni, le truppe del 14.o corpo erano così disposte: l'ottava divisione di fanteria a Villaco, la 44.a divisione della milizia territoriale nella valle della Drava, la 3.a divisione di fanteria ad Austieg. Dalla parte opposta, truppe del 3.o corpo erano ripartite a Völkermarkt, a sud della Drava, a Bleiburg ed a sud del passo di Loibl, a 40 chilometri dalla frazione contraria. Il 3.o corpo incontrerà gravi difficoltà nel passaggio della Drava e nella traversata del passo di Loibl. Il 14.o corpo ha quindi la probabilità di poter approfittare del ricongiungimento delle truppe avversarie sul campo di battaglia per accerchiare il nemico.

La marcia in avanti procede però lentamente.

L'imperatore a Klagenfurt

KLAGENFURT 5 (B). Stamane l'Imperatore visitò l'Ospedale, dove fu salutato dal capitano provinciale conte Goess. Alla visita era presente anche il borgomastro. L'Imperatore visitò poi l'esposizione organizzata dal Circolo artistico e quindi ritornò al castello. Alle 11 si recò a far visita alla moglie del presidente provinciale barone Hein.

Bandiere tedesche, papaline e slave a Klagenfurt

KLAGENFURT 5 (N). Alcune settimane fa il Consiglio comunale aveva stabilito che in occasione della visita imperiale le vie dovessero essere pavesate oltrechè con bandiere giallo-nere anche con bandiere dai colori tedesco-nazionali nero-rosso-oro. Difatti le vie furono ora addobbate in questo modo, e nella Bahnhofstrasse, che è la via principale, il Municipio aveva fatto issare su due antenne colossali due immense bandiere di quei colori. Ieri però quando i consiglieri comunali si recarono alla stazione per ricevere l'Imperatore si accorsero che le bandiere non c'erano più. Si avviò immediatamente un'inchiesta, e si seppe che le bandiere erano state levate da due uscieri del Governo provinciale per ordine del presidente della provincia bar. de Hein. Il podestà scrisse tosto al governatore protestando contro la sua ingerenza in questioni esclusivamente comunali. Va notato che tutte le chiese cattoliche avevano esposto la bandiera papalina bianco-gialla, e che all'ultima ora il podestà le aveva fatte levare tutte. Sull'edificio della stamperia slovena e sulla casa del noto agitatore sloveno dottor Brejc erano state issate cinque grandi bandiere slave. Una folla considerevole protestò tumultuosamente chiedendo che le bandiere slave fossero ritirate. Il podestà fece invitare gli sloveni a ritirare le loro bandiere provocatrici; e poichè essi non obbedivano fece levare le bandiere dalle guardie di polizia.

Le smentite alle voci di un incidente

VIENNA 5 (B). Anche il «Corr. Bureau» smentisce la notizia di un incidente durante il giro dell'Imperatore per la città di Klagenfurt.

Le manovre non vengono sospese

KLAGENFURT 5 (N). Il ministro della guerra generale Schönaich al deputato Pogatschnik, presidente della commissione degli affari militari, il quale, come è noto, gli aveva telegrafato pregandolo di far sospendere le manovre, ha risposto così: «Le notizie d'eccessive fatiche sostenute dalle truppe e di disgrazie che sarebbero avvenute, non sono che invenzioni tendenziose. La prego di stare perfettamente tranquillo circa i provvedimenti per le truppe».

L'ufficiale sospetto di spionaggio

UDINE 5 (N). L'ufficiale italiano arrestato al campo delle manovre austriache presso Völkermarkt per sospetto di spionaggio, è il tenente di marina Zozzoli, di Gemona, che intraprese, trovandosi a Gemona, un giro in bicicletta da Pontebba a Klagenfurt, divisando di recarsi di là a Trieste per diporto. Si fanno pratiche per ottenere la sua scarcerazione.

IN RUSSIA

Gli eccessi della plebaglia ad Odessa

PIETROBURGO 5 (N). Si telegrafa da Odessa: Gli eccessi della Federazione dei veri russi continuano. La popolazione è in preda al più grande sgomento. La sede sociale della Federazione dei veri russi fu fatta sloggiare dalla casa in cui era finora a pigione. Poichè nessun liberale volle loro affittare un appartamento, per ordine del governatore generale Kaulbars fu ceduta loro una caserma, che la amministrazione militare prese in affitto dal comune.

Un medico sbranato da reclusi in un manicomio

BERLINO 5 (N). Si telegrafa da Pietroburgo: Il medico psichiatra Kablan, che era stato inviato al manicomio criminale per calmare alcuni rivoluzionari reclusi, fu da questi ucciso e ridotto letteralmente a brani.

Procedimenti cosacchi

PIETROBURGO 5 (N). Un dispaccio da Elisabetpol dice che vari colpi di revolver sono stati sparati da una finestra contro l'ufficiale tesoriere di un reggimento di cosacchi. Il cavallo dell'ufficiale è stato ucciso. Avvertita da una scorta di cosacchi, una «sotnia» accasermata nelle vicinanze giunse al galoppo ed aprì sulle case vicine un fuoco violento, uccidendo e ferendo undici persone.

Si minacciano misure estreme contro la Finlandia

PIETROBURGO 5 (N). Nel caso in cui la Dieta finlandese, come si crede, rifiutasse ogni partecipazione agli oneri militari dell'impero per l'anno 1906-07, una crisi gravissima sarebbe inevitabile. Secondo le ultime notizie ricevute dalla Finlandia, le autorità militari russe procederanno in tutto il granducato ad un rilievo topografico minuzioso sotto l'alta direzione di parecchi ufficiali dello stato maggiore generale. Le guarnigioni sono pronte a tutte le eventualità. Forti contingenti di polizia segreta sono giunti a Helsingfors e nei dintorni della città.

Gli imperiali russi in Finlandia

HELSINGFORS 5 (N). Il yacht «Standard», che ha a bordo lo czar e la czarina, è partito alle 9 del mattino per Trang-Sund.

Il generale Stössel imbavagliato

PIETROBURGO 5 (N). Al generale Stössel fu proibito di pubblicare le annunciate Memorie sull'assedio di Porto Arturo, ed anche di fare ai giornalisti confidenze su quell'assedio.

Un congresso di marescialli della nobiltà

MOSCA 5 (B). Fu convocato il congresso dei marescialli della nobiltà per discutere l'atteggiamento da adottarsi nelle prossime elezioni e il problema della codificazione dei diritti e dei doveri dell'aristocrazia in generale e nella vita politica.

GLI STATI UNITI

si provvedono di „pieds à terre" nell'Estremo Oriente

SCIANGAI 5 (B). Gli Stati Uniti hanno preso in affitto la baia di Novik, a sud di Vladivostok, per i prossimi cinque anni, e un dock asciutto a Vladivostok per il prossimo inverno.

Il presidente del Waivupu

PECHINO 5 (Reuter). Un decreto imperiale pubblicato iersera comunica la nomina di Yuanscicai a presidente del Waivupu.

L'AGITAZIONE IN IRLANDA

Non riforme, ma autonomia

DUBLINO 5 (N). Sotto la presidenza del Lord Mayor, ci fu qui un comizio per l'«Home rule». Il capo irlandese Redmond tenne un discorso nel quale disse che nessuna riforma appagherà l'Irlanda, finchè non vi saranno leggi irlandesi e una amministrazione irlandese autonoma, perchè il popolo irlandese è avverso alla dominazione britannica. Redmond raccomandò infine vivamente di fare energica agitazione in tutta l'Irlanda.

CONGRESSO SOCIALISTA CZECO-TEDESCO

TEPLITZ 5 (N). Oggi si tenne qui una conferenza dei partiti socialisti czeco e tedesco, cui parteciparono i fiduciari e vari membri delle due sezioni del partito ed il deputato Pernerstorfer. Si discusse sulla questione della riforma elettorale per la Dieta boema. Fu deciso di esporre il punto di vista dei socialisti in un manifesto comune, e di protestare in una serie di adunanze contro il ritardo dell'introduzione della riforma elettorale dietale. Inoltre fu deliberato di mandare una deputazione dal maresciallo provinciale per invitarlo a porre la questione della riforma elettorale all'ordine del giorno della Dieta, e di intervenire direttamente presso il presidente del consiglio dei ministri per dimostrargli l'urgenza della questione.

I bulgari boicottati dai greci in Macedonia

FRANCOFORTE 5 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Salonicco: I greci della Macedonia hanno messo in esecuzione la loro minaccia di boicottare commercialmente e economicamente i bulgari delle regioni abitate da greci. I negozianti greci appendono sopra i loro negozi insegne nei colori bianco e azzurro.

Una cortesia di Guglielmina alla Conferenza

L'AJA 5 (N). La regina Guglielmina ha deciso che per questa volta l'inaugurazione degli Stati generali non si faccia nella sala dei cavalieri, riservata, com'è noto, alla Conferenza per la pace.

Le voci sulla congiura militare in Montenegro

VIENNA 5 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha dalla solita fonte sospetta da Belgrado: Telegrafano da Zara: il capitano Lepetic, i tenenti Kontic, Zekulovic, Radovic e Cekanovic, compromessi nella cospirazione ordita dal capitano Vukotic, furono degradati e cassati dai ruoli dell'esercito montenegrino. Il Vukotic sarà cassato per avere indotto i suddetti ufficiali a far parte di una congiura contro il principe Nicola. Secondo i piani dei congiurati, il principe avrebbe dovuto essere «possibilmente» lasciato in vita, ma costretto ad abdicare. Da lettere sequestrate risulterebbe che personaggi della Corte di Belgrado conoscevano il piano del capitano Vukotic.

Provvedimenti per gli istituti di educazione privata.

ROMA 5 (N). Si annunzia che il ministro Rava ha inviato una circolare alle autorità scolastiche intorno alla vigilanza sugli istituti privati. La circolare prendendo le mosse dai principali fatti avvenuti negli ultimi tempi reclama la sorveglianza massima e più oculata. Il ministro chiede che si riferisca sollecitamente l'andamento degli istituti e si mandi anche un elenco per sapere quali furono ispezionati e si eséguiscano, occorrendo, inchieste e dopo di esse si ordini, se necessario, la chiusura degli istituti aperti senza autorizzazione e che per ragioni di moralità o d'igiene non corrispondono alle norme di legge.

Bollati sostituisce Malvano alla Consulta

ROMA 5 (N). Oggi il senatore Malvano ha lasciato l'ufficio di segretario generale al Ministero degli esteri per assumere quello di presidente di sezione del Consiglio di Stato. Egli ha fatto la consegna dell'ufficio al suo successore comm. Bollati, e il ministro Tittoni ha insediato il nuovo segretario generale.

IL PROCESSO DEGLI STUDENTI RUTENI

VIENNA 5 (B). Nell'udienza odierna del processo contro gli studenti ruteni, il difensore dott. Rode chiese al presidente se il rettore dell'Università di Leopoli si trova già a Vienna. Il presidente rispose negativamente. Si riprende quindi l'interrogatorio dei testi.

Il dott. Rode propone quindi di citare il professore Dobinski e Domanski, i quali dovrebbero dichiarare come essi abbiano compilato l'atto di accusa, che la procura di Stato di Leopoli non fece altro che firmare, e come essi si sieno addossati la responsabilità di accuse fatte da altri, estranei.

La proposta è respinta dalla Corte.

Il presidente legge una lettera inviatagli dal dott. Glabinski, il quale chiede di essere interrogato quale testimonio.

Domani ci saranno le arringhe degli avvocati e sabato la sentenza.

IL CONGRESSO DELLA TRADE-UNION

BATH 5 (N). Il congresso della Trade-Union approvò una mozione che chiede la soppressione della Camera dei Pari, e protesta contro la nomina di nuovi Pari. Approvò poi un altro ordine del giorno di protesta contro la leva militare e contro l'istruzione militare obbligatoria. Il deputato Thorne disse invece che tutti i maschi dovrebbero essere educati e armati militarmente, perchè questo gioverebbe poi alle lotte degli operai.

Isvolski decorato da Edoardo VII

MARIENBAD 5 (N). Il ministro russo Isvolski, qui arrivato oggi per salutare il re Edoardo, fu da questo invitato a pranzo.

MARIENBAD 5 (N). Il ministro russo degli esteri Isvolsky dopo il pranzo fu ricevuto in udienza di mezz'ora da re Edoardo. A quanto si assicura in questa conversazione furono toccati non solo gli avvenimenti politici di questa estate è particolarmente il convegno tra re Edoardo e Clémenceau, ma anche il trattato anglo-russo. Il re espresse ad Isvolskj la sua viva compiacenza per la stipulazione del trattato ed al momento di congedarsi gli presentò in segno della sua soddisfazione la gran croce dell'ordine di Vittoria.

L'INCENDIO AD ANVERSA

Arresti. - Alla caccia di tre anarchici

ANVERSA 5 (B). L'incendio minaccia di distruggere l'intiero deposito del legname. Anche le case circostanti sono minacciate dal fuoco. Furono chiamati telegraficamente i pompieri di Bruxelles e di Gand. Furono arrestate cinque persone, fra cui un olandese colto mentre rubava. Il «Metropol» annuncia che la polizia segreta ricevette l'ordine di mettersi sulle tracce di tre anarchici che dovrebbero esser giunti qui.

ANVERSA 5 (N). L'incendio distrusse anche una grande sega a vapore. A mezzanotte furono requisiti alcuni battaglioni di truppa per assistere i pompieri. L'intera guarnigione è consegnata. Numerose colossali cataste di merci che non poterono essere portate via sono minacciate dal fuoco. L'incendio del porto favorito da un forte vento si propaga alle case vicine.

ANVERSA 5 (N). Il danno dell'incendio nel deposito dei legnami, ascende finora a dodici milioni di franchi. Furono chiamati in soccorso i pompieri di Bruxelles e di Gand. L'incendio continuerà probabilmente parecchi giorni. Furono arrestati dieci incendiari. Sono imminenti molti processi perchè le Società d'assicurazione si rifiutano di pagare gli indennizzi.

ANVERSA 5 (N). L'incendio è quasi spento grazie ai riparti di pompieri accorsi da Bruxelles e da Gand. L'unione degli armatori ha respinto le condizioni

---

LA STATUA DI CARNE

27

— Voi mi sembrate buono, signore - egli mormorò.

— Lo sarò se voi lo sarete alla vostra volta. Provatemi che siete calmo.

— Lo sono.

— Volete dirmi il vostro nome?

— Sono il principe Alessio Dolgoruky.

— Siete russo?

— Sì, sono nativo di Pietroburgo.

— Come siete venuto a Marsiglia?

— Ve lo dirò, signore.

E nulla dimenticando Alessio Dolgoruky narrò al giovane medico le vicende del suo matrimonio, la morte di Clara, il trafugamento del suo cadavere ed, infine, il suo viaggio a Marsiglia.

Il giovane medico lo aveva ascoltato commosso e senza togliere gli occhi dal suo viso.

— Ma siete voi ben convinto che il cadavere che si trova in questa clinica sia quello di vostra moglie? - domandò il medico quando il principe ebbe finito di parlare.

— Vi par possibile ch'io possa ingannarmi nel riconoscere colei ch'io ho amato appassionatamente?

— Permettetemi però ch'io vi faccia qualche osservazione.

— Da quanto tempo è morta vostra moglie?

— Da circa un anno.

— E quanto tempo è rimasta sepolta nel cimitero di Pegli?

— Circa dieci mesi.

— Capirete, signore, come una strana rassomiglianza vi ha tratto in inganno. Vi par possibile che un cadavere dopo dieci mesi di sepoltura, non abbia subito alcun principio di decomposizione? - domandò il medico, il quale guardava con pietà il principe.

— Ed io domanderò a voi se vi par possibile che un cadavere rimanga da oltre un mese su di un tavolo anatomico, esposto all'aria, senza corrompersi, - disse Alessio Dolgoruky.

L'argomento del principe era formidabile.

— E' vero; noi siamo dinanzi ad uno strano fenomeno il quale potrebbe spiegare anche come il cadavere di vostra moglie possa essersi conservato sotto terra per molti mesi - disse il giovine medico.

— Del resto, io ho un mezzo sicuro per provarvi che si tratta del cadavere della mia Clara adorata.

— Quale?

— Mostratelo al padre suo ed egli vi dirà se io mi inganno.

— Dove si trova il padre di vostra moglie?

— All'Albergo di Francia, dove il povero uomo mi attenderà angosciato.

— Manderò subito a chiamarlo - disse il medico, ed avvicinatosi ad un infermiere, gli disse qualche parola a bassa voce.

— E adesso mi lascerete tornare vicino alla mia Clara? - domandò Alessio Dolgoruky al giovane medico quando questi ebbe finito di parlare con l'infermiere.

— Per il momento vi farà togliere la camicia di forza e tra poco io stesso vi accompagnerò nella sala mortuaria. Ho bisogno che siate perfettamente calmo.

— Ma lo sono - osservò il principe con impazienza.

— No, non ancora.

Un infermiere s'affrettò a liberare il giovane principe dalla camicia di forza.

— Oh, grazie, credevo di soffocare! - mormorò Alessio Dolgoruky.

Il medico, il quale tentava di tener a bada il supposto pazzo, ricominciò ad interrogarlo ed a tutte le sue domande il principe rispose con mirabile chiarezza.

— Credo che questo giovane non sia più pazzo di me - pensava il medico.

Finalmente l'infermiere che il medico aveva incaricato di andar a cercare all'albergo il signor Paulovic ritornò accompagnato da questi e da tre persone dall'aspetto distinto.

— Voi ci avete fatto chiamare, signor Mautpatant? - domandò una di queste ultime al medico di guardia.

— Sì, signor direttore; io ho desiderato che voi ed il signor giudice istruttore foste presente al riconoscimento del cadavere della donna che si trova da oltre un mese sul tavolo anatomico - rispose il giovane sanitario.

— Come? Credete che possa aver luogo il riconoscimento - domandò il giudice istruttore del tribunale di Marsiglia.

— Sì, se questo signore non si è ingannato, - rispose il giovane medico indicando con la mano Alessio Dolgoruky.

— Ma perchè siete qui in questo stato deplorevole? - domandava intanto l'excapitano a suo genero, indicandogli gli abiti quasi fatti a brandelli.

— Perchè sono stato ritenuto un pazzo furioso, - rispose Alessio con amarezza.

Tacque un istante, poi stringendo le mani di suo suocero soggiunse:

— Ma, grazie a Dio, non sono pazzo ed ho saputo trovare il cadavere della nostra diletta Clara. Oh, se la vedeste! E' bella come un angelo, bella come quando era viva. Ma, adesso, sfido chiunque a ritorgliermela. E' mia, tutta mia; nessuno all'infuori di me ha il diritto di possedere il suo cadavere.

Il signor Paulovic guardava il genero con occhi spaventati. Oramai, egli pure, era convinto che Alessio Dolgoruky avesse smarrita la ragione.

Intanto il giovine medico aveva messo al corrente di ciò che era accaduto e di quanto aveva detto il principe, il direttore dell'ospedale, il giudice istruttore ed il suo segretario.

— Ma quell'infelice deve essere pazzo! - aveva esclamato il direttore dell'ospedale.

— Eppure vi posso assicurare che ragiona assennatamente, - osservò il giovane medico.

— Non tutti i pazzi sragionano di continuo; hanno dei lucidi intervalli. Ma come potremo fidarsi per il riconoscimento della testimonianza di un uomo ch'io propendo come il signor direttore dell'ospedale a ritenere pazzo? - disse il giudice istruttore.

— Il signor Paulovic ch'io ho mandato a chiamare all'albergo e che sarebbe il padre della morta, ci dirà se si tratta di sua figlia, - disse il medico di guardia.

— Possiamo passare subito nella sala dove si trova il cadavere? - domandò il giudice istruttore.

— Certamente.

Il giovane medico invitò tutti a seguirlo e con un cenno degli occhi invitò due infermieri a sorvegliare attentamente il principe.

La sala anatomica venne illuminata da quattro lampade elettriche.

— Prima di passare al riconoscimento, - disse il giudice istruttore, - occorre che io interroghi il signor Paulovic.

— Sono disposto a rispondere a tutte le vostre domande, - rispose il vecchio militare.

Alessio Dolgoruky era intanto andato ad inginocchiarsi vicino al tavolo di marmo su cui era disteso il cadavere coperto dal lenzuolo.

— Il principe Alessio Dolgoruky, se tale è il nome di quel signore, - cominciò il giudice istruttore indicando Alessio.

— Sì, tale è il suo nome, - disse il signor Paulovic.

— Benissimo. Dunque il principe ha narrato al medico di guardia, la dolorosa storia del suo matrimonio contrariato da suo padre. Ha aggiunto che sua moglie che, secondo il principe, è vostra figlia, è morta a Pegli dopo pochi giorni di matrimonio. E' vero questo?

— Verissimo, - disse l'ex-capitano.

— La morte della giovane sposa è avvenuta circa dieci mesi or sono?

— Precisamente.

— E il suo cadavere fu trafugato dal cimitero in cui riposava poco più di un mese fa?

— Sì, signore e l'autorità giudiziaria italiana sta compiendo delle indagini.

— Quindi il principe ha detto il vero?

— Sì.

— Sollevate il lenzuolo, e voi signor Paulovic favorite guardare il cadavere, - disse il magistrato.

Un infermiere mise allo scoperto il corpo dell'infelice donna.

per la ripresa del lavoro proposte dal ministro del commercio e dell'industria e dal sindaco.

Il ritorno di Edoardo VII in patria. PARIGI 5 (B). Si afferma che re Edoardo ritornerà in Inghilterra direttamente da Marienbad, per la via di Calais.

Il ministro Pacak. JUNGBUNZLAU 5 (B). Stamane giunse da Praga il ministro Pacak insieme al capo del comitato esecutivo del partito czeco di Jungbunzlau. Il ministro era stato invitato dal consiglio comunale. Dopo il saluto del borgomastro e delle autorità, il ministro si recò a visitare la città.

Morte di un giornalista. BRUNA 5 (B). E' morto lo scrittore boemo Merkaut, redattore-capo del «Moravska Orlice».

Decessi. BOLOGNA 5 (N). Stamane alle 11.20 è morto il generale senatore Giuseppe Mirri. Per volontà espressa del defunto il trasporto funebre si farà senza alcuna pompa ufficiale.

TORINO 5 (N). A Moncalvo (Casale Monferrato) è morto oggi l'ex deputato Ippolito Luzzatti.

Il fallimento di una società americana dell'acciaio

LONDRA 5 (N). Telegrafano da Nuova York che la «Iron and steel Company», unica rivale del «trust» dell'acciaio, ha dichiarato il fallimento. Si dice che il fallimento sia stato causato dalla penuria di denaro sul mercato monetario americano e dall'enorme debito fluttuante della compagnia. Il capitale della società ascendeva a due milioni di dollari. Si teme che parecchie imprese dipendenti dalla società sieno travolte nel fallimento.

Estrazioni

VIENNA 5 (B). Biglietti di lotteria del credito fondiario al 3% II emissione del 1899. La vincita principale di 60.000 corone toccò al biglietto s. 2201 N. 33; la seconda vincita di 8000 corone al biglietto s. 845 N. 38. I biglietti s. 146 N. 23 e s. 466 N. 13 vinsero ciascuno 2000 corone.

Echi della catastrofe del ponte di Quebec.

LONDRA 5 (N). Telegrafano da Ottawa (Canadà): All'assemblea annuale della compagnia del ponte di Quebec, tenutasi ieri, fu annunciato che il 27 agosto, c.io due giorni prima della catastrofe del ponte, un ispettore dei lavori informò che una deviazione interna s'era manifestata nel ponte, ma l'ingegnere giudicò che non vi era pericolo immediato.

Il disastro ferroviario in Galizia.

STANISLAU 5 (B). Nel disastro ferroviario di ieri deragliarono 9 carrozzoni, 2 vetture di servizio e il carro postale. Due persone rimasero uccise e 6 gravemente ferite. 95 persone riportarono contusioni e lacerazioni della pelle. Fu avviata un'inchiesta.

LEOPOLI 5 (N). Nel treno passeggeri deragliato fra Bukaczowce e Zurawno si trovano 550 viaggiatori. Il treno era arrivato a Bukaczowce con mezz'ora di ritardo, perciò la corsa era stata poi un po' accelerata. Verso le 8 di sera i vagoni incominciarono improvvisamente a traballare. Degli undici vagoni che componevano il convoglio, tre soli rimasero sulle rotaie ch'erano tutte contorte. Cinque vagoni si rovesciarono e tre furono frantumati. Un'ottantina di passeggeri saltarono dai finestrini e caddero in una palude dalla quale poterono trarsi fuori con grande stento. Regnava completa oscurità. Fu dopo circa un'ora che giunse dalla prossima stazione un impiegato con alcuni portatori di torce. Dai rottami fu estratta l'ordinanza d'un ufficiale. Aveva le gambe frantumate. Lungo la linea si trovarono poi il cadavere di tale Wachitz, negoziante, e di uno studente ginnasiale cui una spranga di ferro aveva fracassato il cranio. Sembra che il binario fosse guasto nel punto in cui avvenne la catastrofe. Un viaggiatore che ieri mattina era passato per quel punto dice che allora era stato avvertito un forte traballamento delle vetture. I feriti sarebbero oltre un centinaio.

La voce, raccolta anche da giornali polacchi che si tratti di un delitto, è infondata.

La peste.

COSTANTINOPOLI 5 (B). L'altro ieri si constatò nell'isola di Mitilene un caso sospetto di peste.

La condanna di un corruttore.

SAN FRANCISCO 5 (N). Louis Glass, vicepresidente della «Pacific State's Telephon Company», fu condannato a cinque anni di carcere per avere, mediante corruzione, indotto il revisore della società a votare contro una concessione alla «Home Telephon Company».

Il misterioso delitto fra russi, a Venezia.

VENEZIA 5 (N). Il conte Kamarowsky va peggiorando. E' ormai esclusa assolutamente la causa politica nel delitto, che fu commesso per una questione amorosa. L'assassino sarà tradotto domani a Venezia.

ROMA 5 (N). Il marchese Pattaris, amico del conte Kamarowsky, dà queste notizie sul conte. Egli è maggiore dei cosacchi; prese parte alla campagna di Manciuria. Anche la contessa, ora defunta, prese parte alla campagna come infermiera della Croce rossa e si meritò una decorazione. L'assassino è veramente figlio del governatore di Orel. Il marchese Pattaris esclude qualunque movente politico al delitto, che si deve a gelosia di donne.

Accidente automobilistico.

OEDENBURG 5 (N). In vicinanza della città un'automobile di 60 cavalli, in cui sedevano un signore ed una signora, urtando contro un paracarro si ribaltò e cadde in un fosso. L'automobile rimase fracassata; le persone riportarono lesioni insignificanti. Il signore e la signora si rifiutarono d'indicare le loro generalità e proseguirono in ferrovia per Vienna. Si dice che i due automobilisti erano il direttore d'una grande fabbrica d'automobili, ed una signora dell'aristocrazia viennese.

La fine d'un idillio.

GINEVRA 5 (N). Il 7 settembre entrerà in vigore la sentenza concernente la separazione di Leopoldo Wölfling e di Guglielmina Adamovich, salvo che in questi ultimi giorni la Adamovich non eserciti il suo diritto di ricorso.

Tragica fine di una spedizione polare.

WINNEPEY 5 (B). Un telegramma da Athabasca Landing annuncia che nei pressi del forte Auxios Mikkelsen è naufragata la nave «Duchess of Bedford» appartenente alla spedizione polare anglo-americana. La nave è perduta. Il capo della spedizione, Lessingwell, un geologo americano e un altro esploratore avevano abbandonata la nave nel febbraio, muniti di provviste per 60 giorni, affine di inoltrarsi nelle regioni nordiche. Gli esploratori viaggiavano da 70 giorni, quando una delle loro slitte tirata dai cani fece ritorno. Probabilmente non si potrà avere più alcuna notizia degli altri componenti la comitiva.

Un albergo in fiamme.

WASHINGTON 5 (N). Si telegrafa da Tacoma: Nella località di Shelton, distante due miglia, un incendio distrusse il grande albergo Webb. Sette persone furono estratte cadaveri; mancano altre otto persone.

CORRIERINO TECNICO

La cura dell'automobile - I vestiti fatti di legno ed un nuovo sistema per filare e tessere il legno - L'acciaio rapido nella fabbricazione degli utensili nella piccola industria - La scoperta del radio nelle rocce delle Alpi

I fervidi fautori dell'automobilismo esultino: un gruppo di scienziati e di medici insigni, che da vario tempo fa una serie di esperienze sull'influenza dei viaggi in automobile nell'organismo, ha dimostrato essere enorme il credere che gli scuotimenti prodotti dal motore siano nocivi al sistema nervoso; anzi ha esposto il parere che l'uso dell'automobile sia salutare a molti individui. Naturalmente, le esperienze riguardano l'uso moderato dell'automobile con un percorso giornaliero continuato variante da 100 a 200 km., e con una velocità non superiore ai 50 km. all'ora. Le corse pazzesche di centinaia di chilometri, che trasformano l'uomo quasi in un bolide, che lo fanno star curvo, aggrappato al volante, mentre tutti i suoi nervi vibrano nel sospetto dell'ostacolo possibile e imprevveduto e nel desiderio di arrivare più presto degli altri, cotali corse sono e rimarranno nocive.

Il dottor Mouneyrat ha studiato l'influenza dell'automobilismo sul processo nutritivo generale, sia negli esseri normali sia nei nevrastenici e negli anemici, mediante l'esame del numero dei globuli rossi del sangue prima e dopo un viaggio. Ed ha trovato che, all'atto della partenza, nelle persone normali ogni millimetro di sangue conteneva da 5.200.000 a 5.420.000 globuli rossi; dopo dieci giorni di viaggi regolari in automobile i globuli erano aumentati da 6 milioni e 200 mila e 6 milioni e 500 mila; negli individui anemici si giungeva da 4.500.000 globuli a 5.800.000, aumento fortissimo, che indica nell'individuo una sovrattività dei fenomeni nutritivi, caratterizzata, del resto, da un forte aumento d'appetito. Molti nevrastenici che soffrivano di insonnie dolorose e persistenti, le videro diminuire lentamente e infine sparire.

Un altro scienziato francese, il dott. Legendre, che studiò pure questo problema, afferma che l'uso dell'automobile è ottimo in tutti i casi di malattie nervose, in cui gli ammalati hanno bisogno di mutare spesso e rapidamente di ambiente e di strapparsi ad idee fisse. Lo stesso medico, in un interessante opuscolo, dice di avere pure constatato effetti notevoli nella tubercolosi sclerotica; naturalmente in questo caso è necessario che il malato sia protetto durante le gite in automobile da una lastra di vetro, affinchè il vento non lo colpisca direttamente.

Ma coloro che dall'automobilismo traggono i maggiori benefici sono gli anemici, i nevrastenici, gli artritici ed i gottosi.

Non si creda però che l'automobile sia una panacea per tutti i mali; in certi casi anzi esso non solo non è consigliabile, ma è addirittura pericoloso. Per esempio i cardiaci, e specialmente le persone che hanno malattie dell'aorta, devono far limitatissimo uso dell'automobile, ed il malato non mai guidare la vettura; lo stesso si dica dei varicosi.

L'effetto terapeutico prodotto dall'automobile sembra dovuto, oltre che al continuo cambiamento dell'aria, al movimento regolare e cadenzato subito dalla persona che si trova nella vettura. Cotali movimenti, detti dagli scienziati «passivi» sono già stati applicati in varie malattie. Il celebre alienista Charcot, che primo applicò l'ipnotismo, costruì anni fa una poltrona, dotata di movimento regolare e continuo, ottenendo buoni risultati in vari casi di isterismo. Ed in questi ultimi anni in Svezia il medesimo principio fu applicato da vari medici.

Avremo così un'altra cura, e questa volta certo non banale: «la cura dell'automobilismo». Peccato però che non tutti possano pagarsi il lusso di farla.

★

Gli americani sono gente eminentemente pratica, che sa trar profitto dalle materie e dalle cose più diverse, adattandole spesso agli usi più imprevisti. Il legno è tra le materie meglio adatte a subire di cotali trasformazioni, perchè costituito in gran parte dalla cellulosa, prodotto duttile quant'altro mai. E' già usata moltissimo negli Stati Uniti e nel Canadà la cosidetta «lana di legno», formata da riccioli sottilissimi, ottenuti da qualunque pezzo di legno, per mezzo di speciali pialle. Essa sostituisce ottimamente la lana animale, il crine nei materassi, l'imbottitura dei mobili ecc., ed ha il beneficio di costare pochissimo. La lana di legno è oltremodo elastica, morbida e non assorbe l'umidità; il suo prezzo mitissimo permette di ricambiarla dopo un certo tempo, senza che ne abbia a soffrire l'economia domestica; è poi ottima nell'aspetto dell'igiene.

E' un'industria che meriterebbe di essere introdotto ed applicata in Europa su larga scala; da noi i riccioli di legno sono qua esclusivamente usati per l'imballaggio degli oggetti fragili; la nuova applicazione permetterebbe di utilizzare con maggior utile questi rifiuti dei laboratori da falegname.

Ma vi è di più; sottomettendo la cellulosa a speciale trattamento si ottiene una pasta che si può stendere in fili sottilissimi e resistenti, con cui si fabbricano buonissime stoffe, molto adatte per l'inverno, giacchè impermeabili al calore. I primi vestiti di stoffa di lana sono stati messi in vendita a Nuova York; naturalmente sono fatti a macchina e costano da 2 a 3 dollari, cioè circa da 10 a 15 franchi. L'acqua non li altera, posseggono una resistenza simile a quella delle buone stoffe di lana, e come queste si possono tingere nei più svariati colori. I nuovi tessuti di legno non devono essere confusi con quelli della cosidetta «seta artificiale», la quale è anche ottenuta con la cellulosa, ma che pur costando molto meno di quella ottenuta dal bozzolo, è carissima. Non conosco esattamente il nuovo processo impiegato nella fabbricazione di questi tessuti; certo è che, a giudicare dai prezzi dei prodotti, esso deve essere molto economico. Il nuovo sistema di vestiario ha dunque una speciale importanza per le classi povere, che ne avranno beneficio non disprezzabile.

★

La fabbricazione rapida degli utensili in acciaio necessari ai molteplici bisogni della piccola industria, si fa sempre più strada, e se essa non ha ancora raggiunto la diffusione che meriterebbe per i servigi e per i frutti che potrebbe recare, la colpa ne va data al fatto che molti ignorano i sistemi da seguire per ottenere risultati sicuri. Anzitutto si crede spesso che per la costruzione di cotali utensili sia necessaria una installazione speciale, una propria fonderia e che so io; è un errore: qualunque fabbro che possieda una buona fucina può fabbricarli. Per ottener buoni risultati conviene usare non il ferro o l'acciaio ordinario, ma l'acciaio conosciuto nell'industria sotto il nome di «acciaio rapido». Nell'impiegare questo acciaio è necessario dimenticare tutto ciò che si sa e tutto ciò che si usa nella manipolazione degli acciai e dei ferri ordinari. Una rivista americana specialista, l'«American Machinist», dà in proposito questi consigli: L'utensile dev'essere forgiato prima di separarlo dalla sbarra, usando del fornello ordinario. Il riscaldamento dev'essere per quanto è possibile uniforme e progressivo: lento dapprincipio, rapido in fine, senza passare il colore giallo-arancio. Bisogna aver cura di sottrarre il pezzo dall'influenza diretta delle correnti d'aria spinte dal mantice nel fornello, poichè ciò andrebbe a scapito dell'omogeneità dell'acciaio.

Tolto l'oggetto dal fuoco, si sottomette alla tempra, che si ottiene per mezzo di una corrente d'aria fredda, prodotta da un ventilatore. Secondo la rapidità dell'operazione si ottiene una maggiore o minore durezza dell'acciaio. Quando l'utensile è temprato, lo si immerge nell'olio fino a raffreddamento completo.

Con un po' di pratica si ottengono prodotti buoni e perfetti come quelli posti sul mercato dalle grandi fabbriche specialiste.

★

Ho avuto altre volte occasione di accennare come il radio, o per dir meglio il bromuro di radio, raggiunga il prezzo favoloso di oltre 300.000 lire il grammo. Dissi pure come questa sia la ragione principale per cui una delle maggiori scoperte dell'epoca nostra, la radioattività, non mantenne la speranza suscitata al suo nascere, di ottenerne un'applicazione veramente pratica.

Si stanno quindi facendo continuamente in tutte le parti del mondo ricerche e analisi per cercare di scoprire minerali che contengano quantità apprezzabili del prezioso e misterioso corpo; anzi a Parigi è stato istituito un laboratorio permanente, munito degli apparati moderni più perfetti, il quale analizza gratuitamente tutti i minerali che gli sono sottoposti e che si crede possano contenere del radio.

Ora si annuncia che numerosi campioni di rocce sedimentarie e di rocce ignee, estratte durante il traforo del Sempione, hanno rivelato di contenere radio in quantità non indifferente. Le rocce più ricche di potere radioattivo sono quelle estratte a 4000 m. dall'imbocco della parte italiana. Il radio contenuto sarebbe di 0.0373 grammi per $m.^3$ di roccia. La quantità non è, come si vede, straordinaria, ma tuttavia resta un fatto provato che nelle Alpi vi è del radio. Chissà che ricerche accurate e perfette non ci facciano mettere la mano sopra la miniera tanto desiderata.

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

CRONACA LOCALE

CASABLANCA

Nella redazione di un giornale di questo mondo. Giunge un dispaccio. Nella fretta febbrile del lavoro, il redattore del servizio telegrafico lo scorre con un'occhiata; legge: «bande trovarono protezione autorità locali»... «viceconsole italiano colpito sassata...». - Questa è roba del Marocco! - brontola il giornalista che ha la praticaccia del suo mestiere; trincia con un colpo di forbici la testata del telegramma, e lo pone, così decapitato, nel cumulo delle notizie marocchine, dimenticandosi di guardarne la provenienza.

Poi incomincia il suo lavoro di spoglio. Scrive «Casablanca... Casablanca... Casablanca» almeno una dozzina di volte. Finalmente viene la volta del dispaccio con le notizie delle bande che trovarono protezione e del vice-console preso a sassate. Il redattore lo intesta «Casablanca», come gli altri, tratto in legittimo inganno della somiglianza delle notizie. E mentre lo decifra e vi incastra a colpi di penna le particelle omesse per economia telegrafica, va mormorando tra sè e sè, come uomo che se ne intende: - Lo dicevo io che le autorità marocchine non vedono con dispiacere questi assalti di cabili alla città! Quelli di fuori hanno tanto coraggio perchè sanno di trovare l'appoggio di quelli di dentro!... «Conflitti?»... Naturale!... Ce n'è uno ogni giorno! Beati paesi del disordine! E non dimentichiamo la sassata al vice-console: si vede che specie di sicurezza c'è per gli europei appena mettano il viso fuori di casa!

Il lavoro intorno al dispaccio è finito. La mente del redattore passa ad altre notizie. All'indomani, come mette piede in redazione, la faccia del suo direttore gli si presenta buia come un uragano e dura come il bronzo:

— Che specie di guazzabugli mi fa Lei nel servizio telegrafico?...

Il redattore piglia fiato per comprendere, e non comprende. Allora un giornale gli è sciorinato sotto il naso:

— Vede questo dispaccio?

— Sì: uno dei tanti da Casablanca...

— Ma che Casablanca! E' un dispaccio da Trieste...

— Ma le bande... l'irruzione violenta in città... le autorità locali che si oppongono a che sieno respinte... le sassate contro un'automobile...

— E' un dispaccio da Trieste, Le dico!

Il pover'uomo è costernato; gli pare che le righe del giornale si sieno capovolte ai suoi occhi; mormora, ancora incapace di uscire dal suo smarrimento:

— E chi poteva imaginarselo!

Il direttore lo vede tanto sinceramente sorpreso e tanto afflitto che mitiga il tono della sua paternale:

— Per fortuna che Lei me lo ha lasciato... senza commenti!

Le navi giapponesi a Trieste

Le due navi dell'armata giapponese che visitano i principali porti d'Europa - «Tsukuba» e «Chitose» - iermattina alle 8.30 salutarono Trieste. Del loro arrivo abbiamo largamente accennato nel «Piccolo della Sera». Alle 10 il vice ammiraglio Goro Jjuin, al cui comando le due navi sono, e i due capitani Heitaro Takhenooutchi e Tuin Jamaya con i loro ufficiali d'ordinanza, accompagnati dall'addetto militare dell'ambasciata giapponese a Vienna e dal console giapponese a Trieste comm. de Hütterott, si recarono, in tre carrozze, alla Luogotenenza ove furono ricevuti dal vicepresidente conte Schaffgotsch ed al Municipio ove li ricevette il podestà Sandrinelli. Più tardi si recarono pure al Governo marittimo, ove essendo assente il presidente cav. Ebner, lasciarono la loro carta di visita.

Anche nella mattina, il vice ammiraglio Jjuin, accompagnato dal suo Stato maggiore, fece visita al comandante della marina a.-u. conte Montecuccoli, a bordo del yacht «Lacroma», che aveva alzato bandiera giapponese. Le visite furono restituite ancora nella mattinata, a bordo della «Tsukuba».

★

Già all'arrivo delle due navi, grande folla si era radunata lungo le rive ed ai moli: e, quando i rappresentanti della valorosa marina giapponese scesero a terra, furono salutati con calorosi evviva. Una calda dimostrazione di simpatia fu lor poi fatta al grido di «Viva gli eroi di Tsuscima! Nippon Banzai! viva il Giappone», dinanzi al Palazzo del Comune, quando si recarono a porgere i loro saluti al rappresentante della città. Il vice-ammiraglio Jjuin, lieto e commosso, ringraziava salutando.

Durante la giornata, scesero a terra soltanto alcuni ufficiali, che vestivano in borghese, e solo pochi marinai, che subito fraternizzarono con la popolazione nostra. Abbiamo visto un marinaio, nel pomeriggio, in Corso, che procedeva a braccetto con due nostri «muli», ai quali non sembrava vero di essere a fianco di un rappresentante di quella marina, le cui gesta avevano pur testè ansiosamente seguito ed ammirato. Un altro marinaio, in cima al molo San Carlo, attorniato da un gruppo di popolani, veniva, a mezzo di un improvvisato interprete, rispondendo in inglese alle più svariate domande che gli erano rivolte. Fra l'altro gli domandarono: «E' vero che i giapponesi hanno vivissimo amor di patria?» Il figlio del Giappone si raccolse un momento; poi rispose lentamente: «Per noi l'amore del nostro paese è tutto!»

Un gruppo di marinai, comandato da un ufficiale, si recò a fornirsi di carne nella macelleria Nichetto, di piazza Goldoni.

Oggi verrà dato ai marinai imbarcati sulle due navi il permesso di visitare la città: dal tocco alle 5 del pomeriggio.

★

Iersera alle 7, a bordo del «Lacroma», il comandante della marina a.u. conte Montecuccoli diede un banchetto di diciotto coperti in onore degli ospiti giapponesi.

Al banchetto intervennero il vice-ammiraglio Ijuin coi comandanti della «Tsukuba» e della «Chitose», sette ufficiali dello Stato maggiore della Marina giapponese, il vicepresidente luogotenenziale conte Schaffgotsch, il podestà Sandrinelli, il console del Giappone comm. Hütterott, e alcuni ufficiali della Marina a.-u.

★

La nave «Chitose» è un incrociatore corazzato di seconda classe, varato nel gennaio del 1898 a S. Francisco di California nel cantiere navale della «Union Iron Works». Stazza 4836 tonnellate, con due macchine sviluppanti 15.500 cavalli di forza che gli imprimono una velocità di miglia 22.5 all'ora. Armato con 31 cannoni e quattro tubi lancia siluri, ha un equipaggio di 461 uomini. E' lungo m. 123.49, largo 14.99, con metri 7.37 di pescaggio. Il «Chitose» è comandato dal capitano di vascello Tuin Yamaya, comandante in seconda il cap. Chusabaro Sakakivan, medico superiore il maggiore dott. Toyokichiro Tashiro, primo ufficiale macchinista il maggiore Richaro Omuna.

La nave ammiraglia «Tsukuba» è un incrociatore corazzato di prima classe, costruito nel 1905 nel kantiere navale di Kure Navy Yard, Giappone. Stazza 13.750 tonnellate con due motori della forza di 20.500 cavalli, che gli imprimono la velocità oraria di nodi 20.5. E' lungo metri 144.76, largo m. 22.86, con m. 7.93 di pescaggio, e armato di 48 cannoni e tre tubi lancia siluri. L'equipaggio è composto di 916 uomini. Comandante capitano di vascello Heitaro Takhenooutchi, secondo, il capitano di vascello Go. Kimura, primo ingegnere macchinista colonnello Heihachi Tsukui, capo medico il tenente colonnello Kiyoski Yano.

Su questa nave è imbarcato il comandante della divisione, vice-ammiraglio Goro-Ijuin.

Il vice-ammiraglio Ijuin, dopo aver studiato nell'Accademia navale di Tokio, completò i suoi studi in Inghilterra, nella cui marina servì a bordo della corazzata «Triumph». Ha 55 anni ed è considerato come uno dei più colti e valorosi ufficiali dell'armata giapponese. Durante la guerra russo-giapponese diede prove mirabili del suo ingegno, in qualità di sottocapo dello Stato maggiore generale.

APPRENDISTI E LAVORANTI

Le nuove disposizioni del regolamento industriale, che di recente abbiamo riassunto, sono di tale importanza per l'avvenire dell'industria locale che apparisce opportuno approfondire almeno i lati essenziali. Abbiamo voluto attingere ulteriori informazioni sopratutto intorno alla situazione creata per l'avvenire alle giovani forze industriali: agli apprendisti. E ci siamo rivolti ancora una volta al direttore dell'Istituto delle piccole industrie.

«Importantissimo problema, questo - ci disse subito l'ing. Coretti - e degno invero della più grande attenzione. Che sono infatti gli apprendisti se non i germogli dai quali matureranno i piccoli industriali del paese, vale a dire una gran parte della sua potenza economica? L'apprendista, troppo e troppo a lungo trascurato, ha estremo bisogno di questo posto sulla retta via in quasi tutti i rami d'industria; altrimenti, l'ho già detto l'altra volta, in capo a poche generazioni il paese sarà completamente in mano di industriali stranieri.

E' necessario forse che io rilevi le condizioni in cui versa l'apprendista da noi e il triste quadro che presenta, e il danno materiale e morale che ne viene da tale stato di cose tanto ai giovani stessi quanto ai loro padroni? Intendiamoci: non intendo fare rimproveri a nessuno, nè ai padroni, nè agli apprendisti, nè ai loro genitori; poichè il presente stato di cose non è che la conseguenza di un falso sistema invalso da decenni e da generazioni. In Germania, ad esempio, diciamo a Norimberga, la patria delle piccole industrie, l'organizzazione consorziale data da secoli, e da secoli l'apprendisaggio è razionalmente curato. Le odierne generazioni hanno un merito relativo in tutto ciò: esse godono semplicemente i benefici del senno primo; così come da noi si subiscono ora, con colpa relativa, le conseguenze della trascuranza passata. Una colpa reale sarebbe però il continuare in questa trascuranza, e quindi bisogna mutare le cose ad ogni costo. E questo è dovere dei padroni, degli apprendisti e dei loro genitori.

La legge prevede per l'assunzione di apprendisti un regolare contratto da vidimarsi dal consorzio, contratto che ha lo scopo di legare vicendevolmente il maestro e l'apprendista per assicurare al primo una forza ausiliaria per un dato tempo, ed al secondo la possibilità di apprendere razionalmente e perfettamente la propria industria. Questa abitudine del contratto, del libretto, questa documentazione dei vicendevoli rapporti, che è anzi un dovere legale già dal 1883 per i minorenni, ed ora per tutti gli apprendisti in genere, troppo o del tutto trascurata finora, è di incalcolabile beneficio materiale e morale per ambe le parti.

All'apprendista essa assicura la via ad una meta: tre anni di tirocinio, un esame, ed un gradino è fatto; altri tre anni di lavoro, altro esame, e la licenza di maestro col diritto di tenere a sua volta apprendisti è ottenuta. Il tirocinio si svolge quindi su una via chiara, sicura; è limitato ad un certo tempo, e lascia intravedere fin dal primo giorno la meta. L'apprendista non è più abbandonato al suo capriccio, alla sua giovanile inesperienza, allo sfruttamento dei genitori. Divien pericoloso cambiare padrone alla leggera, perchè va registrato su documenti; ed il mutare addirittura mestiere, come non di rado per opportunismo avviene, va congiunto con la perdita del tempo poi dedicato all'industria con gran danno quindi per la futura carriera. E poi tanto l'una quanto l'altra cosa non può avvenire se non può essere validamente giustificata, non solo dinanzi al principale, ma anche dinanzi al Consorzio, che garantisce il contratto stabilito. La documentazione della propria condizione di fronte al principale conferisce quindi anche all'apprendista una maggiore coscienza di sè e dei suoi doveri, e della meta cui tende.

Il Consorzio (e questo è pure un ente che con la nuova legge deve moltiplicare la propria attività e mercè le sue nuove attribuzioni assurgere a funzioni regolatrici nelle rispettive industrie) è poi una autorità che veglia continuamente sull'apprendista. E come egli è tenuto con maggiore severità ai suoi doveri e gli vengono limitate le occasioni di guastarsi o di perdersi addirittura, così egli acquista anche dei diritti, e può far sentire la sua voce. Sempre naturalmente ch'egli sia provvisto di un regolare contratto e libretto di lavoro.

Questa evidenza scritta degli apprendisti, di cui i consorzi devono poi essere a cognizione, facilita inoltre a loro stessi la possibilità di riunirsi per usufruire cumulativamente di una quantità di azioni promosse da altri fattori, come ad esempio i rispettivi consorzi, l'Istituto nostro, ed altri. Tra queste degne di nota le esposizioni di lavori di apprendisti, alloggi, biblioteche, ecc., tutte belle cose ch'è quasi impossibile largire ad un elemento sparso, latente, instabile, dirò quasi inafferrabile.

L'apprendista deve dunque anzitutto divenire «qualcuno». Allora egli sa che ha una via determinata da percorrere, sente, per così dire, in sè la dignità di uno studente dell'industria.

Chi negherà ora che questa continua evidenza, questo sistema di controllo su tutta la carriera industriale dell'apprendista, oltre che incoraggiare moralmente questi, limitare il suo tirocinio, garantirgli un'istruzione più continua e razionale, proteggerlo dai capricci ed errori suoi propri, e dallo sfruttamento altrui, reca pure un immenso beneficio materiale e diretto ai padroni? - O chi non sa in quali condizioni si trovino talvolta alcuni di essi per l'instabilità del più giovane elemento operaio? - Macchine che devono rimanere inattive, specialmente il lunedì, perchè mancano i rispettivi addetti; maestre che attendono invano il lavoro preparato dalle mezze lavoranti, che non si presentano in lavoratorio, e cento altri malanni consimili. E quindi commissioni ritardate, forse anche respinte, con danno materiale e discredito degli esercenti.

Si pensi infine qual benefico influsso deriva da questa sana coltivazione degli apprendisti all'elemento superiore che da essi si forma, quello dei lavoranti. Tutti i benefici dell'educazione professionale «pratica», goduti dall'apprendista, portano i loro frutti raddoppiati quando, dopo il tirocinio di tre anni, egli divien lavorante, avvezzo a godere diritti propri e famigliarizzato con tutte le discipline del lavoro. E così, a poco a poco, quante delle vicendevoli lagnanze, oggi spesso ripetute, fra il piccolo industriale e le giovani forze ausiliarie, che, lo ripeto, sono dovute più all'andazzo invalso dal passato che non a mal volere esistente nel presente, quante di queste lagnanze andrebbero cessando del tutto. Perchè vi subentrerebbe la coscienza del vicendevole diritto e del vicendevole dovere, oggi troppo poco conosciuti per l'instabilità e l'irregolarità regnanti.

Dirò dunque in conclusione che accanto all'organizzazione del credito per le piccole industrie su cui ho già esposto al Curatorio dell'Istituto il mio pensiero, è nella razionale coltivazione e pratica educazione degli apprendisti da parte di principali e di consorzi ch'io scorgo il mezzo più efficace a salvare, far risorgere e prosperare la piccola industria del paese, che, lo ripeto, rappresenta una gran parte della sua potenza economica.

Questo compito, che con la nuova legge diventa un dovere, deve essere anzitutto iniziato dai consorzi; ma vi devono pur contribuire, col mònito, l'incitamento e l'appoggio, tutti coloro che dispongono di una qualche influenza e a cui stanno a cuore le sorti del paese. Comune od enti morali, consorzi e istituti, stampa e voce pubblica, tutti devono concorrere alla soluzione di questo problema; pena la morte di gran parte dell'elemento piccolo industriale indigeno e l'avvento del forestiero».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte dai villeggianti a Feistritz, in occasione d'un concerto dei piccoli fratelli Winternitz, cor. 5.

Da Rocks-Drops, raccolte in una lieta riunione d'amici nell'osteria di Luigi Depaveri ai Volti di Barcola, cor. 10.

★ L'elargizione di E. G. per una parola esotica indicante per malvezzo il tinello era di cor. 1, e non 2 come ieri apparve stampato per errore.

Le condizioni del nostro porto. L'«Eisenbahnblatt» scrive a proposito delle condizioni nel nostro porto: «Gli inconvenienti manifestatisi l'anno scorso nel movimento del porto di Trieste hanno reso necessario di studiare le misure da adottarsi per porvi riparo. Questi studi condussero a concretare un programma, il cui obiettivo è di procacciare i rimedi necessari fino al compimento dei nuovi impianti portuali e dei nuovi magazzini generali, e di avviare un più sollecito svolgimento del traffico nel porto, rispettivamente nel punto franco. L'attuazione di questo programma fu iniziata al principio dell'anno, e nel corso dell'autunno saranno ultimati e cominceranno a funzionare alcuni nuovi impianti destinati a completare e migliorare quegli esistenti e dimostratisi insufficenti. Così, fra altro è stata effettuata l'estensione del Punto franco sino al suo confine estremo, cioè fino alla piazza della Stazione; così il nuovo magazzino ferroviario e quello della dogana saranno presto compiuti ed è già ultimato il pianterreno di un nuovo magazzino di quattro piani. I nuovi locali potranno essere utilizzati già nell'autunno. Nel corso dell'autunno sarà a disposizione del commercio e del movimento un complesso di locali d'una superficie di 3000 m. q. maggiore dell'attuale. Il Punto franco avrà un alleggerimento a favore del movimento generale delle merci col trasporto del trasbordo del carbone dal Punto franco alla Sacchetta ed alla riva V». Il giornale osserva ancora che, «mancando ogni motivo per prevedere una diminuzione dell'importazione del carbone inglese a Trieste, non può destar meraviglia se si dovrà pensare all'impianto di installazioni stabili di trasbordo per il carbone sul terreno a tal uopo destinato in Sacchetta. Sarà, cioè, ben difficile che sieno sufficienti i provvedimenti provvisori fino al compimento dei nuovi impianti portuali e dei nuovi magazzini generali, a favore dei quali è preventivata nella legge sul prestito per i lavori portuali la somma di tre milioni, importo che del resto a mala pena sarà sufficente. L'anno venturo si dovrà certamente porre mano all'elaborazione del programma per i nuovi magazzini generali. Ma tuttavia finchè questi magazzini sieno compiuti dovranno trascorrere ancora alcuni anni. Il traffico nel porto di Trieste va già ora aumentando, come è lecito constatare con soddisfazione. Lo scorso luglio - mese ch'è fuori della stagione del massimo movimento commerciale - portò un notevole incremento del traffico, essendosi raggiunta la cifra di 2.293.615 quintali, con un aumento di 670.312 quintali in confronto al movimento dello stesso mese nel 1906. Anche nel luglio si fece sentire temporaneamente la mancanza di approdi. Il Ministero del commercio rivolge a tale circostanza la sua migliore attenzione e prenderà le misure necessarie per corrispondere nei limiti del possibile ai bisogni del commercio nel porto di Trieste fino al compimento del programma dei lavori portuali e al completo funzionamento dei nuovi impianti».

La donna nelle lotte per la libertà. E' questo il titolo della conferenza che la dottoressa Teresa Moglia terrà domenica al Politeama Rossetti, auspice il Circolo popolare di coltura.

Teresa Moglia è di Torino; giovanissima, ha voluto e saputo affermarsi conquistando uno dei primissimi posti nel manipolo delle donne combattenti per il progresso sociale. Modesta fino allo scrupolo, dotata di vasta cultura, al fascino della persona aggiunge quello della parola viva e spontanea. Il tema ch'essa tratterà è del massimo interesse. Oggi, mentre la questione femminile forma continuo oggetto di studio e di discussione, bene a proposito ci è data la possibilità di conoscere il pensiero di Teresa Moglia sulla parte che alla donna spetta nella conquista della libertà; e ben autorevole sarà la sua parola in proposito, avendo essa dedicato particolare cura allo studio dell'ardua questione.

La vendita dei biglietti e dei posti per la conferenza segue tanto nella sede del Circolo popolare (via dell'Olmo 3), quanto al camerino del Politeama Rossetti (Corso 1).

Nomine. Il Ministero del culto e dell'istruzione ha conferito al docente effettivo del Ginnasio-Reale provinciale di Pisino Mario Kurschen un posto alla Scuola

reale dello Stato in Gorizia. Ha inoltre nominato maestri effettivi i supplenti dott. Francesco Hörburger, del Ginnasio comunale di Bregenz, per la Scuola reale dello Stato in Gorizia, e Francesco Jäger, del Ginnasio dello Stato in Trieste, per il medesimo istituto.

Adunanze sociali. Il Club Veloce «Triestel» è convocato per stasera alle 9 nelle sale del Caffè Milano (ingresso via D. Rossetti) per trattare di questioni sociali urgenti.

La seconda giornata di corse a Montebello

Decisamente la Società delle corse è fortunata al totalizzatore del tempo! Essa gioca il sereno, e vince il sereno. Dopo la pioggia di martedì notte e il diluvio di mercoledì, mattutino e pomeridiano, si ebbe ieri una giornata incantevole. Talchè il pubblico fu attirato a Montebello quasi da un dolce amore: e parve pubblico da giorno festivo. Se qualcuno mancò, se vi furono e si notarono diserzioni, queste si ebbero piuttosto nella tribuna A che nella tribuna B, la quale era una bellezza, e il gran numero di signore e signorine la rendeva più gaia. Nei primi posti invece poche signore e poche signorine: evidentemente le grandi villeggiature non sono ancora finite.

Il trionfatore della giornata, il campione triestino, fu quello che si aspettava: il «Kirkwood». Ma ebbe meno a lottare di quanto si supponesse.

Data l'assenza di «Onward Silver», data la pessima giornata di «Grattan Bells» e di «Contralto», riuscì facile la vittoria al bello stallone del sig. Lamma, e accanto al quale la scuderia Tamberi e Garriulo riuscì a piazzarsi molto onorevolmente con la sua «Nelly-Gay».

Il giuoco fu pure ieri animatissimo; ma vinsero soltanto quelli che giuocarono con prudenza: cioè sui favoriti. Coloro e furono moltissimi che tentarono la sorte su gli «impossibili» e su gli «outsiders» perdettero sempre.

★

Prima corsa: Premio «Tosca» cor. 2000, per cavalli italiani, vincere due prove sulla distanza di 1609 m., due giri. Ci vollero quattro prove; riuscirono però tutte molto interessanti. Erano inscritti dodici cavalli, e nella prima prova ne partirono nove: «Tosca» del bar. Bianchi, «Giolitti» di Tamberi, «Otello H.» di G. Ossani, tutti guidati dai rispettivi proprietari, «Fato» guidato da Griggio, «Count Herschel» guidato da Biondelli, «Baluardo» guidato da Barbetta, «Charming Captain» del cav. ...erti, guidato da Gerini, «Zembla» di Bellini, guidato da Montaldi, e «Iolanda» di Ossani e Maiolani, guidata da G. Ossani. La partenza seguì in bellissimo assieme, e non era compiuto il primo giro che il plottone si distese in fila indiana. Ma nel rettilineo del secondo giro «Tosca», favorita dallo steccato, sopravanza gli altri e, benchè incalzata da «Fato» e «Baluardo», passa prima il traguardo in 2'23"1/5; secondo giunse «Baluardo» in 2'23"4/5, «Fato» terzo in 2'24", «Otello H.» quarto in 2'26"4/5, «Giolitti» quinto in 2'28"1/5, sesto «Charming Captain» in 2'30"3/5. - Il totalizzatore pagò 7 per 5, 17 per 10, 31 per 20 e 79 per 50 su «Tosca» vincente. Sui piazzati 31 per 20 sul primo, 32 sul secondo e 37 sul terzo arrivato. In questa prova «Iolanda», giunta quarta, fu squalificata per andatura irregolare.

Nella seconda prova ritirati «Iolanda» e «Count Herschel», corrono 7. Tutto il percorso dei due giri della pista fu una lotta vivacissima, un accanito inseguimento di «Charming Captain» che, partito allo steccato, mantenne la testa fino all'ultimo, passando primo per 3/5, e compiendo il percorso in 2'21"1/5; seconda «Tosca» in 2'21"4/5, terzo «Baluardo» in 2'24"1/5, quarto «Fato» in 2'24"2/5, «Giolitti» quinto in 2'26"3/5, sesto «Otello H.» in 2'26"4/5. I «records» dicono meglio di ogni descrizione la lotta sostenuta dal bel gruppo di trottatori. Il totalizzatore pagò 14 per 5, 47, 94 e 235 sul vincente. Per i piazzati pagò 27 cor. sul primo, 26 sul secondo e 27 sul terzo arrivato.

Nella terza prova corsero cinque cavalli soltanto. «Baluardo», favorito in partenza, prese la testa e la mantenne sino alla fine, vincendo per una «corta testa» in 2'22"2/5, secondo «Charming Captain» in 2'22"3/5, «Tosca» giunta terza fu squalificata per pessima andatura. «Fato» occupò quindi il terzo posto in 2'25"1/5, quinto «Otello H.» in 2'27"2/5. - Il totalizzatore pagò 6 per 5, 13, 26 e 66 sul vincente, 31 per 20 su «Baluardo» come piazzato e 29 per 20 su «Charming Captain».

Nella quarta ed ultima prova corrono i tre primi arrivati. Subito dalla partenza «Baluardo» e «Tosca» tendono a far girare al largo «Charming Captain», e per un poco ci riescono. Poi incalzano per chiuderlo in mezzo; ma il bravo Gerini spinge animosamente il suo puledro, sicchè questo, bene spinto, con un forte «finish» si fa luce in mezzo ai due e passa il traguardo quasi testa a testa con «Tosca». La quale però, avendo trottato molto scorrettamente, venne squalificata. Passe «Charming Captain» in 2'21"3/5, «Baluardo» giunse terzo in 2'22"2/5. - Il totalizzatore pagò sul vincente 8, 17, 35 e 80. La premiazione diede i seguenti risultati: 1. «Charming Captain», 2. «Baluardo», 3. «Tosca», IV. «Fato», V. «Otello H.»

Nella corsa per il premio «Bohun», cor. 2000, per cavalli a.-u., si trattava di vincere una prova sulla distanza minima di 2500 metri, tre giri della pista.

Dei 14 iscritti, corrono 7, e cioè «Tutti Frutti», guidato da Miller, «Drah'n-mahm», guidato da Obersberger, «Aleppo H», guidato dal cav. Rossi, «Sonntagskind», guidato da Nencioni, «Baron», guidato da Tamberi figlio, «Liliomfi», da Tamberi padre, e «Darling Girl», che partiva a 25 metri, guidato dal suo proprietario Gerini. Dalla partenza all'arrivo fu tutta una lotta tra i favoriti dallo steccato per pigliare la testa: fino a metà del terzo giro si passavano il comando i tre primi nominati, ma l'ottima «Darling Girl», approfittando delle varie «rotture» degli avversari, giungeva di piena forza sul traguardo per vincere di una «corta» testa in 3'50". Secondo «Tutti Frutti», in 3'51"1/5; terzo «Aleppo H» in 3'51"4/5; quarto «Liliomfi» in 3'52"1/5; quinto «Sonntagskind» in 3'56"2/5; sesto «Baron», in 4'01"1/5; settimo «Drah'n-maum», in 4'02"1/5.

Sul vincente il totalizzatore pagò 12 per 5, 24, 48 e 121 per 50. Per i piazzati 27 sul primo, 34 sul secondo e 32 sul terzo arrivato.

★

Ed eccoti alla corsa per il campionato triestino: Il bando diceva: cavalli di ogni paese, vincere due prove sulla distanza di 1609 metri (due giri), con 7000 cor. di premio (3500, 1700, 1000, 500 e 300). Erano 11 gli inscritti. Il ritiro di «Onward Silver» e di «Aventurier» diminuì un poco la lotta che anche questi due fortissimi trottatori avrebbero potuto impegnare col gran favorito del «betting», ma certo, data l'attuale splendida sua forma, il favorito avrebbe accelerato la sua velocità ed avrebbe vinto ugualmente. Il debutto di «Grattan Bells», specialmente nella prima prova, fu una delusione per tutti; i replicati errori lo fecero incorrere nella squalifica. Anche la tante volte vittoriosa «Contralto» era ieri molto giù di voce. Questi i partenti della prima prova: «Grattan Bells», di G. Sesana, guidato da Barbetta; «Nelly Gay», di Tamberi e Garriulo, guidato da Tamberi junior; «Contralto», dal suo proprietario cav. Rossi; «Kirkwood», dal suo proprietario Lamma, e «Oak-Blossom», dal suo proprietario Tamberi senior, tutti americani e partenti a 1609 metri. I cinque cavalli si staccano bene e a grande andatura con «Grattan Bells», «Nelly Gay» e «Contralto» allo steccato. Il primo e terzo «rompono» parecchie volte, e di quello approfitta «Nelly Gay», che, condotta molto bene dal giovanissimo Tamberi, mantiene il suo posto fino quasi alla fine. Ma «Kirkwood» fa a tempo a metterla a posto, e vince la prova col «record» molto comodo per lui di 2'17". «Nelly Gay» resta seconda in 2'17"3/5; «Grattan Bells» sarebbe terzo in 2'19"1/5, però viene squalificato; quarta è «Contralto», in 2'25"4/5; quinto «Oak Blossom», in 2'26"2/5.

Il totalizzatore pagò sul vincente 8, 16, 32 e 81; e come piazzati 28 su «Kirkwood» e 198 su «Nelly Gay».

Nella seconda prova corsero gli stessi cavalli e, nonostante gli sforzi fatti da «Grattan Bells», «Kirkwood» compì la sua splendida volata finale vincendo indisturbato e come volle il suo proprietario in 2'15"4/5; secondo «Grattan Bells», in 2'16"1/5; terzo «Nelly Gay», in 2'20"; quarta, a lunga distanza, «Contralto», in 2'21"1/5; quinto «Oak Blossom», in 2'25"4/5.

Il totalizzatore pagò 7, 14, 28 e 70 sul vincente e 23 per 20 sul primo e 26 sul secondo arrivato.

Il campionato triestino, come quello europeo di Baden di quest'anno, è stato vinto dunque da «Kirkwood», che guadagnò al suo proprietario 3000 cor. Il secondo e terzo premio, complessivamente cor. 2700, andarono divisi tra «Nelly Gay» e «Grattan Bells»; il quarto, cor. 500, ebbe «Contralto»; il quinto, cor. 300, «Oak Blossom».

★

La corsa per il premio «Robinetti», cor. 2000, per cavalli a.-u. e italiani, prova unica sulla distanza minima di 2500 metri, tre giri della pista, aveva attratto 16 inscritti ed ebbe nove partenti. Cioè «Wolfrano», di Puglisi, guidato da A. Ossani; «Oscar», di Nencioni, da Lisotto; «Bravo Azmon», da Miller; «Gondos», da Rossi junior; «Szena», dal cav. Rossi; «Leone», da E. Nencioni; «Livia» da Romeo Nannucci; «Zembla», da Montaldi, e «Jolanda», da G. Ossani.

La partenza di questi nove cavalli fu alquanto movimentata; già al primo giro quasi tutti commettono errori prolungati, la qual cosa obbliga «Jolanda» a girare al largo, fino a che, già alla metà del secondo giro, essa riesce a portarsi molto velocemente in testa e continuando ad avvantaggiare vince, fermata al traguardo, in 3'45"3/5. Cattivo secondo «Szena», in 3'54"1/5; buon terzo «Bravo Azmon», in 3'54"2/5; quarto «Zembla», in 3'55"; quinto «Gondos», in 3'55"2/5; sesto «Leone», in 3'55"4/5; settimo «Wolfrano», in 4'06"3/5; ottavo «Livia» in 4'09"2/5; «Oscar» ultimo, in 4'17"3/5.

Sul vincente il totalizzatore pagò 8, 17, 35 e 89. Per i piazzati 23 per 20 sul primo, 26 sul secondo e 24 sul terzo arrivato.

Alle 7, la seconda riuscitissima giornata di corse era terminata; giù il sole dall'orizzonte, e giù una fiumana di gente da via Rossetti e da via della Tesa.

Domenica 8, terza giornata.

Civico Liceo femminile. L'iscrizione delle allieve avrà luogo nei giorni 14, 16 e 17 settembre, dalle 9 ant. a mezzogiorno. Gli esami d'ammissione e riparazione per i corsi preparatori e liceali cominceranno il 18 alle 8 ant., continueranno sino alle 12, poi nel pomeriggio dalle 4-7, ed i 19 dalle 8 ant. in poi; per i corsi di perfezionamento si terranno il 20 dalle 8 ant. in poi. L'apertura dell'anno scolastico seguirà il 21, e col 23 principierà l'istruzione regolare.

Per l'ammissione al I corso preparatorio richiedesi, di regola, l'età di anni sei compiuti. Fanciulle che non abbiano ancora compiuto il 6.o anno di età, possono essere accettate sotto quattro condizioni: 1. che abbiano già compiuto il 5.o anno di età; 2. che sieno mature di corpo e di mente svegliata; 3. che con la loro ammissione non venga sorpassato il massimo legale delle fanciulle stabilito per ogni singolo corso; 4. che vi sia il permesso dell'autorità scolastica locale. Il punto primo è da constatarsi con la fede di nascita; la maturità del corpo, dal protofisico della città o dal medico distrettuale; la svegliatezza di mente dal direttore della scuola.

Tanto le allieve che chiedono l'ammissione al primo corso preparatorio, quanto le altre che vengono all'iscrizione per la prima volta, devono essere accompagnate dai loro genitori o da chi ne fa le veci, e presentare: 1. la fede di nascita (di battesimo), 2. l'attestato di vaccinazione o di rivaccinazione, 3. la dichiarazione medica - per le scolare che vengono da altra scuola basta quella della Direzione - d'essere immuni da oftalmia, 4. e, se hanno frequentato altra scuola pubblica, l'attestato dell'ultimo semestre.

Quelle scolare che vengono da una scuola pubblica con lingua d'istruzione italiana sono ammesse: a) nel II e III corso preparatorio senza esame alcuno; b) nel IV e V dando l'esame di lingua tedesca; c) nel II corso liceale dando l'esame nelle lingue italiana, tedesca e francese; d) nel III corso liceale dando anche quello di geografia; e) nei seguenti corsi liceali dopo un esame di tutte le materie; f) l'ammissione al I corso liceale è condizionata per tutte le allieve indistintamente all'età di 11 anni compiuti o da compiersi entro l'anno solare, e ad un esame d'ammissione nella religione, nella lingua italiana e nella tedesca (entro i limiti prescritti per il V corso preparatorio), più nell'aritmetica (limitato alle quattro operazioni fondamentali con numeri interi); g) Le scolare che non hanno frequentato una scuola pubblica o con diritto di pubblicità dovranno assoggettarsi all'esame di tutte le materie, dal quale dipenderà la destinazione del corso in cui saranno ammesse, tenuto sempre conto anche dell'età. Quelle che hanno frequentato una scuola con altra lingua d'insegnamento devono inoltre dimostrare, ove se lo ritenga necessario, la perfetta conoscenza della lingua italiana.

Per gli esami d'ammissione in a), b), c), d), f), incl. non si paga tassa alcuna; per quelli in e), g), si dovrà pagare la tassa di cor. 20.

Hanno pur l'obbligo di annunciarsi alla Direzione per essere regolarmente inscritte anche le allieve già appartenenti a questo Liceo e che intendono di proseguire al corso superiore. All'atto dell'iscrizione le allieve dei cinque corsi preparatori dovranno pagare la tassa del primo mese scolastico con otto cor., quelle dei corsi liceali e di perfezionamento con dodici cor., più una corona per la biblioteca. Il pagamento dei successivi mesi dovrà essere effettuato sempre il 15 d'ogni mese.

L'apertura del corso d'economia domestica seguirà il 16 ottobre. La relativa iscrizione dal 5-12 del detto mese.

Per le regate di domenica. Ieri giunsero qui da Venezia e da Roma quasi tutte le imbarcazioni dei canottieri romani e veneziani inscritti alle prossime regate. Sabato mattina giungeranno qui quelli della «Diadora» di Zara e quelli dell'«Eneo» di Fiume. Oggi poi arriveranno tutti i canottieri romani, i quali al tramonto usciranno in mare per provare il percorso della regata.

Nelle prime ore del pomeriggio d'oggi nella librerie Vram, Schimpff, nell'Agenzia giornalistica Hirschfeld e nel botteghino del teatro Minerva e della Società delle corse in Piazza della Borsa N. 8 saranno posti in vendita i programmi ufficiali delle regate.

★ La Direzione della Ginnastica avverte che alla segretaria sociale e a bordo del galleggiante i soci possono ritirare, per sè e per le loro famiglie - al prezzo di cent. 60 - i viglietti di accesso al recinto riservato alle Società aggregate, per assistere alla regata internazionale che sarà corsa domenica a Barcola.

★ La S. C. «Nettuno» avverte i propri soci attivi e protettori, che i biglietti d'ingresso per assistere alle regate internazionali saranno vendibili a Barcola nella canottiera sociale.

Convegni sociali. Il comitato ciclistico «Audace» invita i suoi aderenti per domenica 8 corr. ad una gita alla volta di Lipizza. Partenza dal «Caffè Milano» alle 5.30 ant. precise; ritorno in città verso le 12 mer.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte della cara bambina Margherita Arnstein, dalle zie dell'estinta, Giulia Stein e Regina Weil, cor. 80, dalla fam. Pick cor. 20, dal sig. Adolfo Weiner cor. 20, dalla sig.a Mary Laudi cor. 30, dai sig.i Emilia Dinkelspiel e Ad. Dinkelspiel cor. 15, dal sig. Giovanni Glanzmann cor. 30, dai signori Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 30, dai signori Giov. E. Lüders e consorte cor. 25, a favore degli Amici dell'infanzia; dal dott. Giuseppe Arnstein, zio dell'estinta, cor. 50, a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 50 a favore della Beneficenza israelitica; dai signori Vincenzo e Cecilia Filonardi cor. 25, dalla ditta Benveniste D. Gattegno cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Luigi Picciola, dal prof. Attilio Gentille cor. 10, a favore del fondo sussidi del Ginnasio comunale superiore; dal dott. Vittorio Serravallo cor. 20, a favore della Casa per marinai.

Dai signori Luisa e Oscar Gentilomo, per onorare la memoria del rabbino maggiore cav. S. R. Melli, cor. 30 a favore della Fraternita di Misericordia.

Le adunanze di controllo militare. Il Ministero per la difesa d'intesa col Ministero della guerra ha ordinato, con rescritto 17 agosto, che nell'anno in corso non vengano tenute le adunanze di controllo della bassa forza non attiva dell'esercito, della Marina da guerra e della milizia.

Le adunanze di controllo degli ufficiali non attivi appartenenti all'esercito, alla Marina da guerra e alla milizia, come pure la notificazione degli obbligati alla leva in massa seguiranno nel modo prescritto.

Biblioteche comunali gratuite. La circolazione dei libri nelle quattro biblioteche comunali gratuite, nella scorsa settimana, fu la seguente: nella biblioteca di via Giuseppe Parini di volumi 1285; in quella di via Paolo Veronese di 519; in quella di via Madonna del mare di 562 e in quella di Servola 225. I lettori inscritti erano: 6506 nella prima, 2007 nella seconda, 116 nella terza e 289 nell'ultima.

Ospitale infantile. Il movimento degli ammalati nell'Ospitale infantile nel mese di agosto fu il seguente: rimasti in cura al 31 luglio 80, accolti nell'agosto 87, assieme 167; uscirono: guariti 57; migliorati 12, non guariti 9, morti 6, rimasti in cura al 31 agosto 83.

Nell'ambulanza furono curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 413, nella sezione chirurgica 112; assieme 525.

Un triestino arrestato a Venezia per spendita di banconote false. Abbiamo da Venezia 5: Furono ieri arrestati due giovanotti elegantemente vestiti che avevano tentato di spacciare presso qualche esercente al Lido biglietti da mille falsi. La stessa operazione stavano tentando presso qualche negoziante di Venezia. I sospetti sui falsificatori erano sorti in un oste presso il quale i due avevano fatto colazione e che comunicò tali sospetti al maresciallo dei carabinieri che riuscì a rintracciare i giovanotti all'Hôtel Manin. Sono tali Ermanno Possen di Trieste e Guido Cuman di Milano.

Suicidio. Il sig. Innocente Turrini, negoziante in fiori di crisantemo e marasche, abitante in via de' Conti N. 5, iersera alle 7 era stato veduto trattenersi, contro il solito, nel suo magazzino situato in via della Scorzeria N. 16. Lo scrittoio, sulla via, è munito di una mezzaluna, dalla quale si potè osservare che nel magazzino, poco dopo le 7, regnava l'oscurità. Persone del vicinato, che conoscevano le abitudini del sig. Turrini, si meravigliavano di queste novità, e finirono coll'insospettirsi. Dopo qualche esitazione, vi fu chi avvertì dei sospetti l'ispettorato di p. s. di via Giuseppe Parini, e alcuni funzionari, recatisi sul luogo, decisero di far aprire il magazzino, che fu subito rischiarato. Allora si potè constatare che il Turrini giaceva sopra una stiva di sacchi e non dava segno di vita. Alla tempia destra si notava una ferita d'arma da fuoco dalla quale il sangue, sgorgando, si era coagulato. Sui sacchi, presso il corpo del Turrini, c'era una rivoltella. Chiamato un medico, questi constatò il decesso, e quindi col carro dell'impresa Zimolo, la salma venne trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto. Addosso al suicida, oltre ad un importo di denaro ed oggetti di uso personale, furono rinvenute alcune carte che vennero prese in consegna dagli organi di polizia. La causa del suicidio andrebbe ascritta a dissesti finanziari. Il Turrini aveva 42 anni, era vedovo e lascia un figlio sedicenne.

Una famiglia in pericolo di asfissiarsi. Nella notte dal martedì al mercoledì, nell'abitazione del signor Massimiliano Möderle, controllore postale, in via Vittorio Alfieri N. 10, primo piano, causa un guasto del calcolatore si sprigionò una forte quantità di gas, e tutti i famigliari corsero serio pericolo di perire asfissiati. Per buona sorte se ne accorsero in tempo ed aprirono porte e finestre per provocare un cambiamento d'aria. Poi si telefonò all'amministrazione del Gas, dalla quale si mandò sul luogo alcuni operai che ripararono il guasto.

Le furie di un arrestato. - Fuggito e ripreso. - Violenze. L'altra sera alle 7, una guardia della sezione di p. s. di via dei Rettori arrestò alla riva Carciotti un giovanotto sui vent'anni, vestito alla foggia dei facchini, il quale aveva tentato di rubare il portamonete con 11 corone e 30 centesimi al contadino Giulio Gerin, di 27 anni, abitante in via Petronio N. 20. Il giovanotto seguì la guardia apparentemente abbastanza calmo, ma appena oltrepassata la soglia della suaccennata sezione di p. s. diede uno spintone alla guardia e fuggì; il funzionario lo inseguì e lo riprese in via del Teatro. Ricondotto in ufficio, fu presentato all'ispettore, dove però non volle dare le sue generali. Disse soltanto di non aver volontà di lavorare, di amare la bella vita, mangiare, bere e passeggiare.

— E lavorar no me piasi, capì - mi voio viver robando sempre e più che posso: anca questa la xe un'idea come un'altra e vualtri no gavè gnente de dir...

L'ispettore non sapendo che fare, ordinò a due guardie di accompagnarlo dinanzi all'impiegato d'ispezione alla polizia, e consegnò loro pure tale Mario Grison, arrestato poco prima. Appena furono in vettura, i due giovanotti si diedero a gridare, e quando il legno si mosse il borsaiuolo tentò di disarmare una delle guardie esclamando «mi ve sbusarò!», ma non riuscì nell'intento e allora diede sfogo alla sua rabbia colpendo la guardia a calci in modo da cagionarle una ferita alla coscia destra e le piegò in due la sciabola. Poi lacerò il mantice della vettura arrecando al proprietario Santo Girardi il danno di 70 corone. Per domare il forsennato le guardie dovettero sostenere un'aspra lotta poichè, oltre al difendersi dal violento, dovevano badare a che l'altro non scappasse.

Alla polizia l'arrestato si decise a parlare e si qualificò per Pietro L., di 19 anni, facchino, da Pola. Perquisito, fu trovato in possesso di un libretto di lavoro intestato allo stesso nome, ma la polizia ritiene che non sia suo. Secondo essa, il tizio sarebbe tale Pietro Spigliach, individuo pericoloso, posto sotto speciale sorveglianza. Ad interrogatorio esaurito il giovanotto fu legato solidamente e accompagnato agli arresti inquisizionali.

Grave ferimento. Ieri verso le 2 pom. dalla Guardia medica veniva accompagnato all'Ospedale il nostromo Gennaro Falango, di 32 anni, da Torre del Greco, ammogliato, imbarcato sul barck «S. Francesco Saverio», il quale aveva una ferita di punta e taglio al costato destro. Venne accolto nella quarta divisione. Raccontò che a bordo era stato ferito da un marinaio al quale aveva fatto delle osservazioni.

La ferita che sulle prime non appariva grave, tale fu più tardi considerata dai medici, avendo il coltello leso un intestino. Il Falango fu subito operato e poi si chiamò la Commissione giudiziaria. Si recò all'Ospitale il giudice istruttore dottor Pollanz col suo ascoltante. Il Falango, disse che a ferirlo era stato un marinaio del bark, certo Antonio Aurilio, di 18 anni, pure di Torre del Greco, perchè avendogli ordinato di scopare la coperta, l'Aurilio si era rifiutato. Egli allora, l'avvertì che avrebbe avvisato il padrone capitano Antinio Barzoni. Il marinaio estratto il coltello a serramanico disse: «Ecco come si paga le spie» e lo colpì. Mentre il Falango si ripiegava su se stesso l'altro fuggiva. Avvertita subito la Polizia del Punto franco e la Guardia medica, accorsero al molo N. 1, ove è ormeggiato il «S. Francesco Saverio» alcuni funzionari e un medico. Quest'ultimo, dopo aver medicato il ferito lo fece condurre all'Ospitale. Un ispettore e alcune guardie si misero subito alla ricerca dell'Aurilio, ma nel recinto del Punto franco non fu trovato. Venne avvertito anche il dirigente l'ufficio di polizia alla ferrovia Meridionale il quale provvide ad un servizio di vigilanza alle partenze dei treni. Fino alle 2 di questa notte il feritore non era stato arrestato. Lo stato del ferito è sempre gravissimo. Il padrone Antonio Barzoni, capitano del «bark» racconta che fra il nostromo e il marinaio non c'erano ruggini vecchie, anzi come compatrioti si volevano bene e quando potevano, andavano in terra assieme.

COMUNICATI*)

Avviso di concorso e d'iscrizione

Sino ai 30 Settembre a. c. rimane aperto il concorso per titoli alla borsa Vittorio Emanuele III per studenti che frequentino il Liceo e gli Istituti del Regno L. 1125 (nette).

Per schiarimenti: Segreteria Istituto Ravà - Venezia.

(Posti ancora liberi: 6 di pensionanti; 12 di convittori).

Il Rettore **Dott. D. Cangelosi.**

N. 6930.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di alunno contabile presso il dipartimento contabile della Giunta provinciale dell'Istria. I concorrenti dovranno dimostrare d'aver assolto una scuola media od altra ad essa parificata, di possedere la cittadinanza austriaca, allegando altresì gli attestati di nascita e di sana costituzione fisica. Sarà data la preferenza a pertinenti della provincia e fra questi a coloro che conoscono le lingue del paese e la tedesca.

A sensi del regolamento organico l'alunno dovrà prestare un servizio di prova di sei mesi, durante il quale gli si potrà assegnare un sussidio di 60 corone mensili; conseguita la nomina definitiva, gli competerà un adiutum di 1000 corone con tre aumenti annuali da cor. 200: salvo eventuali promozioni a posti superiori che si rendessero nel frattempo vacanti, egli potrà essere nominato impiegato sopranumerario nell'XI classe di rango dopo tre anni di servizio prestato nella più alta gradazione di adiutum.

Per conseguire l'aumento dell'adiutum iniziale l'alunno dovrà dare previamente con buon esito l'esame sulla scienza contabile e sulla manipolazione di cassa.

Le istanze saranno da prodursi alla scrivente entro il 20 Settembre a. c.

Parenzo, 31 Agosto 1907.

DALLA GIUNTA PROVINCIALE DELL'ISTRIA

Il Capitano provinciale

Estrazione irrevocabilmente al 9 Novembre
Lotteria dell'i. r. Polizia di Vienna
1 Viglietto costa 1 Corona.
La prima Vincita principale di Cor. **30.000** la II di 5000 Cor. e la III di 1000 Cor. verranno pagate. a richiesta del vincitore, ed in seguito alla suprema concessione di S. M. I. r. Ap., anche in denaro contante, con una detrazione del 10% oltre alla solita tassa di vincita. I viglietti di lotteria acquistansi dai cambiovalute, collett. del lotto e spacci tab.
L'Ufficio della lotteria dell'i. r. Polizia trovasi a Vienna, I., Schottenring 11 (palazzo della Dir. di Polizia).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Vragnizan
abita e riceve
Corso 25, II p.

Primaria fabbrica di margarina
cerca nelle principali città
Abili Rappresentanti
bene conosciuti dai pistori e dai negozianti.
Offerte sub „Margarinfabrik P. 1537" inviare a Rudolf Mosse, Vienna.

AUTORIZZATO
Collegio Convitto Kuglmayr
= GORIZIA =
Via San Giovanni N.ro 7
XXII ANNO
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

VILLA ROSA
BOLOGNA
Fuori Porta Castiglione, 640 — Tel. 116
GRANDE STABILIMENTO DI CURA
per Malati di Stomaco e di Sistema Nervoso per Alcoolisti, Morfinisti e Gottosi
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Medico Direttore: Prof. Dott. GIOVANNI VITALI
Consulenza del Prof. Augusto Murri tutti i giovedì

Collegio Comunale Femminile
UCCELLIS - UDINE
sussidiato dal R. Governo.
Anno scolastico 1907-1908
Scuola elementare completa con effetti legali. - Scuola complementare pareggiata. Corso normale o di perfezionamento. Insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Accetta alunne di qualunque nazionalità.
Chiedere programmi alla
DIREZIONE.

Collegio Convitto Maschile
SILVESTRI
UDINE
Educazione accuratissima, sorveglianza continua, trattamento famigliare, vitto sano e sufficente, locale ampio e bene aereato.
Retta modica, insegnamento delle lingue straniere, aperto anche durante la vacanze autunnali.

COLLEGIO SPESSA
IX CONEGLIANO IX
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

35° anno **Collegio Zacchi** (ex Donadi)
TREVISO
Vecchio e rinomato Istituto situato in saluberrima posizione in aperta campagna. Seria educazione civile e religiosa. Trattamento accuratissimo. Ottimi risultati scolastici. Corsi speciali per ammissioni nelle scuole Italiane, Tecniche, Ginnasiali e Militari pei provenienti da quelle Austriache.
Per programmi rivolgersi al Direttore **Maggiore Cav. L. Zacchi**

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
AMPIE GARANZIE

Domani Sabato 7 corrente
SEGUIRÀ LA RIAPERTURA
— del —
Grande Magazzino in vestiti fatti e stoffe da uomo
ALL'UNIVERSO
Piazza Carlo Goldoni 1 (palazzo del „Piccolo")
con grande assortimento merci di recente novità delle primarie fabbriche di Vienna, Prossnitz e Bruna.
Ricco assortimento vestiti da uomo, ragazzi, costumi per bambini, soprabiti, salon, ulster, paltò per ragazzi e bambini.

Esposizione Permanente di Mobili
nella FABBRICA della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46.
La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

L'assalto ad un'osteria. - Un oste nell'imbarazzo. L'altra sera, l'osteria di Giovanni Cermel, in via di Crosada N. 7, era piena d'avventori e fra questi si trovava Arrigo G., di 25 anni, venditore girovago, abitante in via Malcanton, il quale, alquanto brillo, verso le 11 si diede a gridare come un indemoniato. L'oste cercò di calmare l'eccedente ma non vi riuscì; vi riuscì, però, una guardia la quale ammonì il giovanotto a starsene tranquillo. Uscita la guardia, il G. pagò ed uscì con i suoi compagni lasciando il Cermel con la massima soddisfazione. Ma non la era ancora finita: verso le 12.30, quando, cioè, l'oste stava per dare di catenaccio al locale, il G. si ripresentò insieme a una quindicina di compagni e tentò di tornare nell'osteria. Le sue intenzioni non erano certamente buone e l'oste riuscì ad impedire l'invasione chiudendo in fretta la porta. Coloro si diedero allora a gridare e a battere la porta con i pugni e coi calci e non cessarono che all'arrivo di due guardie le quali arrestarono i più furibondi e precisamente il G. e il carbonaio Giorgio I., di 27 anni, da Trieste. Condotti agli arresti di via Tigor i due violenti, le guardie tornarono sul luogo ed appresero che il cameriere del locale, Simone Cossich, era stato ferito leggermente alla testa da uno della banda e che si era recato alla Società «Igea». I compagni dei due arrestati si aggiravano ancora per il quartiere e l'oste, temendo qualche brutta sorpresa, pregò le guardie di accompagnarlo a casa con la sua gente di servizio.

Operaio sospettato di furto. Mercoledì mattina, appena alzata, Amelia Slanich, abitante in via Media N. 4, si accorse che era stato aperto un baule che teneva in cucina e che ne era sparita una collana d'oro del valore di ottanta corone. La porta dell'abitazione era ermeticamente chiusa - circostanza questa che escludeva la possibilità che qualcuno fosse entrato durante la notte e la danneggiata finì col fissare i suoi sospetti sul falegname Giovanni F., di 20 anni, abitante in via della Ferriera N. 1, il quale, nella sera antecedente era stato in casa sua a riparare mobili. Convinta di non sbagliarsi, verso le due del pomeriggio, la Slanich fece arrestare il giovanotto. Questo si protestò innocente ma nondimeno fu provvisoriamente trattenuto.

Un signore derubato in un albergo. Il signor Giovanni Buranello, alloggiato all'«hôtel Daniel», denunciò alla polizia di essere stato derubato di un vestito del valore di 72 corone, che aveva lasciato nella sua stanza. Ladro ignoto.

Furto durante un incendio. Durante l'operazione di spegnimento dell'incendio scoppiato mercoledì mattina nel negozio di commestibili di Michele Joras, in S. M. M. superiore N. 81, un ignoto rubò da un cassetto l'importo di 248 corone. Il Joras denunciò la cosa alla polizia.

Il sequestro di un martello. Ierlaltro nel pomeriggio verso il tocco, il capo-muratore Antonio Sferza, abitante in Gretta N. 379, passando casualmente per la via dell'Arcata, si fermò ad osservare gli oggetti esposti in mostra dalla rigattiera Tersa Crisciach e, fra una quantità di varia specie, trovò un martello del valore di sette corone che gli era stato rubato 15 giorni prima in un magazzino che stava costruendo al Punto franco. Interrogata, la rigattiera dichiarò di averlo acquistato per 80 centesimi da uno sconosciuto e lo Sferza, chiamata una guardia, fece sequestrare il martello.

Un caso di tetano. Ieri mattina fu accompagnato all'Ospedale il ragazzino di 8 anni Carmelo Bertoch, abitante in Chiadino N. 341, il quale era afflitto dal tetano. Il povero bambino era caduto tempo fa e si era ferito ad una mano. Non fu medicato con cautela e ora gli sopraggiunse il tetano. Fu accolto nella seconda divisione.

Romanzetto a vapore! - L'energia di una ragazza. S'incontrarono, si piacquero, si parlarono, s'intesero e si amarono. Filarono per qualche tempo un dolcissimo idillio ma quando la ragazza credette per fermo di aver conquistato il giovanotto, questi, come accade, cominciò a dimostrare una straordinaria freddezza e finì col lasciar la sua bella. Questa ne sofferse moltissimo, tanto più che lui la aveva compromessa e bisognava assolutamente venire ad una conclusione. Ne parlò al proprio padre e questi, infuriato, si recò dal giovanotto e, dopo avergli fatto una solenne ramanzina, minacciò semplicemente di ucciderlo! Da quel giorno i due uomini s'incontrarono spesso e tutte le volte, il padre della ragazza, ripeteva la minaccia. Il giovanotto finì col deferire la cosa alla Polizia e questa citò in ufficio il padre della giovane, Andrea P., abitante in via del Salice. Senonchè in vece sua si presentò la figlia, Anna, una bella ragazza di 19 anni, la quale confermò che suo padre era deciso a punire il traditore ed aggiunse che essa stessa avrebbe servito a dovere colui che la aveva ingannata.

Il seduttore sarebbe il calderaio Carlo S., di 24 anni, abitante in via dei Giuliani.

Per una donna? Fino a qualche tempo fa, lo «chauffeur» Gino M., di 22 anni, alle dipendenze del trattore Giuseppe Radich, abitante in via Domenico Rossetti, aveva un'amante. Questa dimostrava a parole di volergli un gran bene, ma nondimeno una sera, approfittando della circostanza che l'U. era in viaggio col suo principale, vendette tutto il mobilio che egli aveva acquistato per il loro nido e si eclissò. Il giovanotto ne sofferse un danno di 300 corone. In questi giorni, l'U. apprese che l'infedele si era attaccata a tale Romeo V., di 28 anni, cameriere marittimo e l'altra sera, imbattutosi nel rivale, sentì affluirsi il sangue alla testa e volle una spiegazione. I due giovanotti parlarono a lungo poi accaloratisi entrambi, cominciarono a questionare e l'U. finì con lo scaricare addosso al rivale una gragnuola di solidissimi pugni. Il percosso lo fece arrestare.

Le furie di un russo. Ierlaltro nel pomeriggio alle 5, fu arrestato il giornaliero Hastein S., di 43 anni, da Kronastein (Russia), abitante in via di Rena, il quale, in seguito ad un diverbio aveva minacciato di spaccare la testa con una bottiglia al signor Luciano Tedeschi, negoziante in via della Zonta N. 9. Dopo essere stato esaminato alla Polizia, il S. fu rilasciato in libertà.

Disgraziato accidente. Iersera il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Punto franco, al magazzino N. 24, dove trovò il bracciante Giovanni Stanich, di 58 anni, il quale volendo saltare su un carro era caduto e la gamba sinistra gli si era impigliata fra i raggi d'una ruota, in modo da cagionargli una ferita lacera alla coscia. Fu accompagnato a casa sua in via della Barriera vecchia N. 32.

Ferito dall'amante. Ieri verso le 6 pom. il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via del Boschetto N. 10, ove in un quartiere al terzo piano trovò Mario Z., di 26 anni, barbiere, il quale aveva una ferita di punta e taglio alla regione epigastrica destra e suffusioni all'occhio sinistro. Lo Z. non volle dirlo, ma i vicini raccontarono al medico che il barbiere era stato ferito dalla sua amante con la quale convive, e ciò in seguito a un diverbio. La ferita non è grave. Lo Z. restò in cura a casa sua.

Morso da un cane. Giovanni Forza, di 19 anni, abitante in via della Maiolica N. 3, iersera fu morso da un cane alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica.

Nell'ingranaggio. L'apprendista Giovanni Ferialdi di 14 anni, iersera mentre lavorava nel lavoratorio di affinazione d'oro del signor Rodolfo Dussich, in via dell'Acquedotto N. 64, si impigliò il dito medio della mano destra nell'ingranaggio d'una macchina in modo da riportare una grave ferita. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure necessarie.

Durante il lavoro. Ieri mattina Giovanni Maria Pangos, di 67 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 493, mentre lavorava nella fabbrica di cordaggi Angeli, s'impigliò il pollice destro nella sega circolante e riportò una profonda ferita. All'Ospedale venne accolto nella quarta divisione.

Il manovale Antonio Bosich, di 23 anni, abitante in via dell'Istituto N. 39, ieri era intento al lavoro quando gli cadde addosso del materiale che gli produsse due ferite lacere lunghe 4 cent. al vertice del capo. Si recò alla Guardia medica.

Per mano altrui. Ieri mattina ricorse alla Stazione centrale di soccorso Maria Bosi, di 37 anni, abitante in via del Solitario N. 16, per una ferita alla fronte. Raccontò d'essere stata colpita con un legno da un'altra donna.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso per le necessarie cure:

Aldo Pratolongo, di 26 anni, macellaio, abitante in via della Pozzacchera 2, per una ferita di taglio al medio sinistro; Marino Michelich, di 4 anni, abitante in via Alessandro Manzoni 2, per una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. Angela Terpin, di 54 anni, abitante in via di Pozzacchera 3, ieri cadendo riportò una contusione al fianco sinistro e per le cure necessarie dovette ricorrere all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *Travetto.* Il termine di disdetta da un impiego è di sei settimane prima dell'espiro del trimestre solare. — *Mario. Fiume.* I minorenni hanno bisogno del consenso dei genitori per contrarre matrimonio. — *Isauro.* La cassa ammalati, oltrecchè gli obbligati, assume come affiliati anche i cosidetti «volontari»; sicchè anche uno che non vi è obbligato per legge può assicurarsi alla Cassa distrettuale. — *Alcuni inquilini.* S'informino alla sezione scolastica del Magistrato civico, oppure all'ufficio anagrafico. — *Tramviere.* Il tram per i cimiteri è sperabile si abbia fra non molto; il prolungamento fino a S. Giovanni è stato approvato dal Consiglio municipale. — *Leni-Ivetta.* La cifra di 8841 abitanti indica la popolazione complessiva del Comune locale di Muggia; la città sola ne ha 4137. — *Giorgetto.* L'ufficio anagrafico della popolazione è tenuto a Trieste, dalla direzione di polizia. Si rivolga direttamente a questa: non c'è bollo per la domanda. — *Informazione.* Si rivolga alla direzione di polizia di Praga. Può fare la domanda in tedesco. — *Un padre.* I triestini dovrebbero passare la leva a Trieste; nulla osta però a che si faccia una domanda entro il novembre per passar la leva nel luogo dell'attuale dimora; tali domande generalmente vengono accolte. — *Codice.* Il pagamento dell'ultimo conto non prova che sieno stati pagati i conti precedenti; ogni quietanza corrisponde a un importo solo; per significare che l'ultimo pagamento implica anche i precedenti si dovrebbe usare una formola speciale di quietanza. — *Coco.* Il paese Vipacco giace a poca distanza da Aidussina.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.2, ore 2 pom. 24.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.2. Oggi: alta marea 9.9 ant. e 8.27 pom. - Bassa marea 2.32 ant. e 2.42 pom.

Ogni giorno una. In Pretura.

Il giudice interroga un testimonio..... donna:

— Quanti anni avete?

— Ventinove.

— Mi diceste ventinove anche due anni sono....

— Sicuro!... Io non sono mica di quelle che oggi dicono una cosa e domani un'altra.

ASTERISCHI

Gli studiosi ricorderanno la discussione suscitata lo scorso inverno dal prof. Prister, avanzando l'ipotesi di un'origine glaciale dei fenomeni del nostro Carso. Ora la rivista dell'Alpina delle Giulie, che già accolse la conferenza, pubblica una lettera scritta all'autore da uno dei più illustri geologhi italiani, il prof. Torquato Taramelli. Questi considera la questione come appena iniziata ed abbozzata e consiglia l'autore a raccogliere maggiori prove e più abbondanti per convincere della verità di un'antica espansione glaciale nel nostro altipiano.

★

Si è molto parlato di precauzioni da prendersi contro la possibilità di infettarsi di brutti mali, e grandi colpe si sono date ai bicchieri usati nei locali pubblici. Ora un lettore ci scrive, additandoci l'uso di tutti i frequentatori di birrerie tedesche, i quali portano sempre in saccoccia un apparecchio di metallo, corrispondente all'orlo del bicchiere, in modo da proteggerlo di dentro e di fuori; apparecchio che si applica nella birreria, ma che ciascuno fa pulire a casa propria. In Inghilterra invece i medici fanno propaganda perchè nessun liquido venga venduto a bicchiere, bensì tutti nella rispettiva bottiglia. Quando all'avventore si presenta il bicchiere vuoto, che egli deve riempire da sè, gli è dato modo di assicurarsi della sua cristallina pulizia: di che non è il caso invece quando il bicchiere vien presentato colmo di birra.

★

Iersera fu fatta una prova di illuminazione della Galleria sotto il colle della Fornace, ormai completamente rivestita e quasi pronta alla consegna, come è pur quasi pronta la soprastante scala. Era l'ora del massimo transito cittadino; i passanti adunque si fermavano numerosi, attratti dall'inatteso splendore; formavano crocchio; formavano folla; gremivano tutta la via Silvio Pellico. Ed erano esclamazioni di meraviglia. Poichè, in verità, la galleria non poteva presentarsi più bella: le grandi lampade ad arco sprazzavano contro le innumerevoli piastrelle di maiolica delle pareti e della volta, moltiplicavano dentro a ciascuna i loro fasci di raggi, e il candido androne sotterraneo scintillava tutto di argentini riflessi, umido all'apparenza come le nicchie delle fontane, sfaccettato come una grotta di diamanti. La prova generale della grande opera cittadina superò aspettative e speranze; e in ogni crocchio si udiva battere e ribattere il ritornello: - Una cosa da capitale! Una delle più belle cose che possa mostrare Trieste!

★

La gentile signorina Pia Luzzatto di Reggio Emilia è andata sposa al prof. dott. Augusto Jona di Gorizia.

TEATRI.

Minerva. La prima recita della compagnia Brizzi-Corazza si svolse lietamente dinanzi ad un pubblico numeroso e gli esecutori dopo ogni atto furono salutati da applausi. Le comicissime scene dei «Domino rosa» voltate in veneziano e presentate con altro titolo ebbero la virtù di far ridere dal principio alla fine. «I domino rosa» è la mamma di quasi tutte le «pochades» che corrono i teatri attuali. E' una miniera alla quale moltissimi autori attinsero più tardi. E si capisce. Essa deve avere quasi trent'anni di vita, e per una «pochade» è un bello stato di servizio e il suo autore, Hennequin, era il padre di quell'Henri Hennequin, che ora, in collaborazione or con l'uno or con l'altro scrittore di allegre buffonerie, lancia ai pubblici pazzescamente i suoi intrighi sceneggiati. Iersera la vecchia «pochade» piacque molto, anche venezianeggiata. Il Corazza conserva le sue buone qualità comiche ed è sempre un attore di risorse. Alberto Brizzi è attore brillante di molto merito, pieno di scioltezza e di vivacità. Ambidue iersera si fecero onore e al loro fianco il Mezzetti Virgilio si confermò una macchietta godibile, mentre gli altri, attori ed attrici - che avranno campo di emergere di più, personalmente, in altre serate - formarono un complesso abbastanza agile e affiatato.

Per questa sera si annunzia subito una novità: «I richiamati» di Sylione e Guascogne, che a Milano venne replicata più volte.

Fenice. Domani sera si riapre questo teatro ad una stagioncina che darà la compagnia lillipuziana Ern. Guerra. Si darà «La Sonnambula». Domani avranno luogo due rappresentazioni: alle 3.30 «Crispino e la comare», ed alle 8 «Il Barbiere di Siviglia.

Lunedì «Pipelet».

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia veneziana la «Comicissima». Ore 8.30. *I richiamati*, in 3 atti di Sylione e Guascogne (nuovissima).

TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Il calabrese sospettato, sfrattato dalla Polizia

Riferimmo giorni addietro dell'arresto di Salvatore Sergi, di 33 anni, da Reggio Calabria, e del sospetto - sorto dall'esito di una perquisizione praticatagli in casa e da alcune macchie di sangue riscontrategli sulla giacca - che fosse l'assassino o uno degli assassini dei vetturini. Nella perquisizione furono rinvenuti: un orologio d'argento con catena d'oro, un altro orologio d'argento ed un orologio di nikel; tre rivoltelle, quattro cariche (patrone), due fazzoletti, un cappello di paglia ecc. E' noto pure che, confrontato il Sergi coi numerosi testimoni i quali ebbero occasione di vedere per qualche minuto l'assassino del vetturino Mogorovich, risultò assolutamente escluso potesse egli essere stato quello: ed è noto pure che fu accertato come le macchie di sangue riscontrate sulla giacca del Sergi derivavano da una piccola ferita riportata dalla moglie, intervenendo in una rissa accesa fra il Sergi ed alcuni altri avventori dell'osteria che frequentavano.

Il Sergi fu prosciolto da qualsiasi accusa nei riguardi del processo dei vetturini; ma fu rinviato al Giudizio per rispondere della contravvenzione d'illecito porto d'armi, per aver posseduto le rivoltelle, della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale per aver brandito un coltello, nella rissa accennata, e della contravvenzione di leggere lesioni per la ferita riportata alle dita dalla moglie.

Il dibattimento è stato tenuto davanti al segr. dott. Segnian.

Il P. M. ritirò l'accusa per quello che si riferiva al possesso delle tre rivoltelle, essendo risultato che le stesse erano scariche e non vennero portate dal Sergi, il quale le aveva comperate per i suoi fratelli residenti a Reggio. Mantenne, però, l'accusa per gli altri due fatti. La moglie del Sergi, Antonietta, di 32 anni, rinunciò a deporre, abbracciando il beneficio di legge: ed il giudice, mancando così la base a procedere per la contravvenzione di leggere lesioni, pronunciò sentenza di assoluzione per tale titolo e condannò, soltanto per la contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale, a 24 ore d'arresto. Gli oggetti sequestrati furono restituiti al Sergi, cui la polizia - non si sa perchè - ha intimato lo sfratto da Trieste.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 164 pass., «Metcovich» da Cattaro e scali con 110 pass., «Orion» da Costantinopoli e Valona con 12 pass., «Salzburg» da Costantinopoli e Brindisi; i pir. a.-u. «Alga» da Methil, «Perseveranza» pure da Methil, «Gilda» da Marsiglia e Venezia; il pir. inglese «Rowena» da Swansea.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro; «Semiramis» per Alessandria, «Espero» per Venezia; il pir.

TRASPORTI DI BAGAGLI
MEDIANTE FERROVIA O VAPORE
da domicilio sino domicilio del luogo di destino
si assume dallo
UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner
Via Gioachino Rossini N. 8.
Membro dell'«Internationalen Gepäcktransport-Verbandes».

NEGOZIO GUANTI
IT. VENIER & C.o
— Corso 16 —
Cravatte novità e Colletti per signora
IN GRANDIOSA SCELTA.

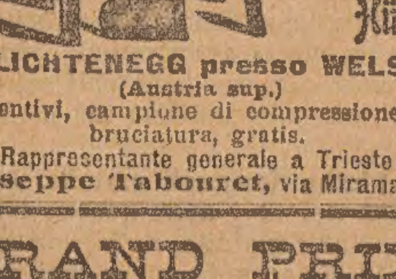
LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pastorizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Il „PETROCAPTOL"
preparato nella **farmacia Rovis** è una lozione a base di petrolio inodoro con chinina ed altre sostanze vegetali e **non va** confuso coi cosidetti **petroli inodori o petroline** più o meno **americane**, che non sono altro che miscugli di **benzina** e spirito **privi** di qualunque azione curativa.

Il „PETROCAPTOL"
è un preparato razionale usato da moltissimi medici di qui e fuori. Arresta la caduta dei capelli, ne favorisce la cresciuta e dona alla capigliatura lucentezza e morbidezza.

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.



Fonderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

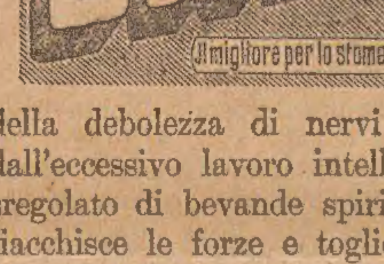
VIOLINI d'ogni formato da Cor. 10 a 200
scelta e qualità senza concorrenza.
Stabilimento Musicale C. Schmidl & C.
Trieste, piazza Grande 4 ed unica Filiale Corso 41 (ex Chero).

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

MOBILI
= solidi =
= eleganti =
al massimo buon prezzo
RAFFAELE ITALIA
VIA MALCANTON N.ro 7

SCIATICHE NEVRALGIE
in tutte le farmacie
LIQUORE GODINA
GOTTA
preparato dai farmacisti R. e G. Godina - Trieste. Prezzo d'una boc. Cor. 1.40. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 boc. verso rivalsa e previo invio di Cor. 7
REUMATISMI

ARTICOLI DA VIAGGIO
in ricco assortimento nel
NUOVO NEGOZIO
Edoardo Schambik
— Piazza della Borsa 8 —
Le ultime novità in
OGGETTI DI LUSSO
ADATTI PER REGALI
Ricco assortimento
VENTAGLI e CINTURE da SIGNORA



Un sintomo
della debolezza di nervi è l'insonnia, causata il più delle volte dall'eccessivo lavoro intellettuale, molto spesso però anche dall'uso sregolato di bevande spiritose, di caffè, tè, ecc. L'insonnia però infiacchisce le forze e toglie l'appetito.
Colui che sa avvalorare un metodo di nutrizione razionale con sostanze nutritive, prenda, ogni mattina, a colazione, il **Cacaol,** che corrisponde pienamente a quanto si è in diritto di pretendere da un mezzo d'alimentazione di primo rango, da una solida bevanda famigliare.
Di sapore veramente buono, il **Cacaol** non diventa nauseante nemmeno con l'uso giornaliero. Lo si riceve in pacchetti da Corone 1.50 e Corone 3.--.
Certificati medici, analisi ed opuscoli si possono ricevere a richiesta presso tutti i luoghi di vendita.
UNICO FABBRICANTE
Wilh. Pramann
Radebeul-Dresda e Bodenbach.
Rappresentante generale per l'Austria: **Otto Adler, Praga, Hybernergasse 20**

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2 1/4 %, oppure verso **lettere di versamento a nome**
IN CORONE:
al 3 3/8 % con 4 giorni di preavviso
al 3 5/8 % con 30 giorni di preavviso
al 3 3/4 % a 6 mesi fisso
IN NAPOLEONI:
al 3 % con 30 giorni di preavviso
al 3 1/2 % a 6 mesi fisso
al 3 3/4 % a 1 anno fisso;
in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il 2 1/4 % d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia,* del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siene queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*
Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.
SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.
La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

a.-u. «Emilia» per Nuova York; il pir. ital. «Tirreno» per Genova.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Dorotea» passò ieri Pireo diretto ad Amburgo; «Anna Goich» partì il 4 da Gravosa per Alessandria; «Eros» arrivò il 4 a Sulinà; «Franconia» il 4 a Taganrog; «Arcadia» il 4 a Poti; «Urania» proseguì ieri da Pireo per Santorino; «Marina» partì il 31 p. p. da Methil per Trieste.

Lloydiani. «Trieste» proseguì il 3 da Karachi per Bombay; «Euterpe» partì il 4 da Alessandria per Trieste.

5 Settembre

Da POLA.

— Lega Nazionale.
Furono elargite oggi al gruppo locale della «Lega» corone 1.20 da R. D. e corone 2 da F. B. per un contrasto del «maus».

— Cose postali.
Col primo corrente fu istituita a Lavarigo una collettoria postale congiunta all'ufficio postale di Pola mediante una pedoneria che avrà luogo ogni martedì e sabato.

— Un nuovo stabilimento a Veruda.
Fu compilato in questi giorni il progetto per un grande caffè-ristorante con annesso stabilimento per soggiorno estivo e luogo di ritrovo per scampagnate, nella località di Veruda. Lo stabilimento sorgerebbe al mare in prossimità della tenuta Banfield. L'importo per la costruzione dell'edificio è preventivato in 130.000 corone corrispondenti a 6500 azioni.

— Gara.
Il 15 corr. si terrà sul «prato dei sette moreri» una gara di giuoco del calcio fra soci della «Giovane Pola» e dell'«Unione Ginnastica goriziana».

— Festa vendemmiale.
La annuale festa vendemmiale dei sarti e calzolai si darà domenica prossima all'«Arco Romano». La festa si aprirà alle 6 con il concerto della banda cittadina. Quindi si inizierà la festa vendemmiale con un discorso del sindaco del villaggio alla presenza di contadini e contadine nei loro costumi. Alle 11 di notte vi sarà ballo.

Da CHERSO.

— Consiglio comunale.
Iersera si tenne una seduta comunale. Esaminate le istanze di quattro concorrenti per il posto di capo-guardia e di commissario d'annona, venne accettata a pieni voti quella del sig. Giuseppe Sbegliafa, di Albona, attualmente guardia comunale nella nostra città. A guardie comunali vennero assunti Stefano Babuder, di Trieste, e Giovanni Marchian, di Cherso. Dietro invito della Giunta provinciale, la Rappresentanza dichiarò fondo pubblico l'androna del Fico, togliendone il possesso abusivo alla famiglia di Stefano Petris detto Passafora. Si espresse parere favorevole per la concessione industriale a Maria ved. Valentin, Francesca Bolmarcich e Giovanni Toich. Su richiesta di Giovanni Bresaz, guardia forestale, per la cessione di dieci m. q. di fondo roccioso, fu deliberato favorevolmente, alla condizione che la vendita segua a cor. 1 per m. q. Riguardo la petizione degli abitanti di Caisole e Carignano (Dragosichi) per la riattazione di strade, si deliberò di attendere la decisione del Governo. La domanda del pievano di Carignano circa le riparazioni nella casa curaziale, viene rimessa all'assenso incondizionato di quei villici. Fu respinta una nota della locale Capitaneria di porto sulla costruzione d'un tratto di riva in Santa Lucia, non essendo il Governo marittimo disposto ad accordare una corrispondente sovvenzione pecuniaria. Per la riforma del regolamento sopra le tasse comunali (licenze, carriaggi, ecc.), venne nominata una commissione di cinque membri: dott. Giusto Petris, Luigi Tomaz, Zaccaria Duncovich, Giuseppe Baicich, Francesco Moise. Essendo stati prodotti lagni contro l'attuale anziano di Morosana (Lubenizze), si stabilì di deporlo, nominando in sua vece Giovanni Dlacich di Giovanni, e sostituto Domenico Mlazovich. Per assicurare la quiete pubblica durante le prossime elezioni amministrative, la Rappresentanza a voti unanimi affidò al podestà la cura di provvedere per la polizia sussidiaria.

Da PORTOLE.

— Una nuova cooperativa.
Indetta da un lodevole comitato, venerdì 30 agosto si tenne qui un'adunanza fra vari cittadini del borgo, del contado e dei sottocomuni, per l'istituzione di una nuova cooperativa per la vendita di materiali da costruzioni, eccetera. Dopo una chiara esposizione degli scopi della Cooperativa, fatta dall'egregio dottor Pesante, i convenuti con plauso accettarono la proposta del comitato promotore e si passò subito alla nomina della prima direzione, che riuscì composta così: dott. Giov. Pesante, direttore; Giovanni Franco, vice-direttore; Ruggero Zonta, Pietro Disiot, Giacinto Pugis, membri della direzione; Giovanni Zandegiacomo, Giacinto Paolettich, Angelo Dessardo, membri del Consiglio di sorveglianza.

— Croatizzazione.
Da alcuni giorni abbiamo il piacere di ricevere cartoline e lettere timbrate dall'Ufficio postale con un timbro nuovo. Ciò che però ha stupito è stata la generosità della Direzione delle Poste e Telegrafi, che ha voluto croatizzare il nome di Portole aggiungendo nel timbro un vocabolo esotico, che vorrebbe indicare il nome del nostro paese. Certe innovazioni che hanno carattere politico non dovrebbero essere di spettanza d'un'autorità apolitica com'è quella postale. Segnaliamo la nuova carezza governativa ai nostri deputati.

Da ROVIGNO.

— Ancora dell'incendio del Primo Molino Istriano.
Il mio primo telegramma di ieri vi deve essere giunto storpiato nella chiusa. Io vi ho telegrafato che si riteneva che la cassaforte contenente i registri fosse rimasta intatta, non distrutta. Essa infatti fu estratta dalle macerie ove era rimasta sepolta. I registri che conteneva erano bruciacchiati agli orli in seguito al gran calore passato attraverso le pareti. Somme forti di danaro non si trovavano nella cassaforte, perchè il Molino faceva la maggior parte delle sue operazioni a mezzo di banche e della Cassa di risparmio. Alcune monete di nichelio erano quasi liquefatte, altre attaccate alle pareti.

Il molino era assicurato presso le Assicurazioni Generali, la Riunione Adriatica di Sicurtà e la Milano.

Il fuoco continua ancora. I muri del molino, in gran parte calcinati, minacciavano di crollare. Per misure di pubblica sicurezza oggi si incominciò ad atterrarli servendosi della dinamite e ove sono sufficienti, di leve.

Il disastro fu appreso dalla cittadinanza con vero dispiacere, perchè si trattava di un'industria, grazie all'intraprendenza dei proprietari, fiorentissima e che apportava alla città vantaggi non indifferenti per più riguardi.

Da ZARA.

— Il VI congresso della Società degli studenti italiani della Dalmazia
si terrà il 22 corr., alle 11 ant., nella sala maggiore del Teatro Giuseppe Verdi, col seguente ordine del giorno: 1. Apertura del congresso; 2. Relazione virtuale della Società; 3. Relazione virtuale della biblioteca popolare; 4. Relazione finanziaria; 5. Relazione del fondo sussidi; 6. Questione universitaria; 7. Questioni scolastiche; 8. Elezione della Direzione. 9. Eventualia.

Ed ecco ora il programma dei festeggiamenti: ore 9.45: Ricevimento dei colleghi della provincia; ore 10: Visita al Municipio; ore 10.30: Maraschino d'onore; ore 11: Congresso; ore 14: Banchetto sociale; ore 16.30: Gita; ore 19.30: Concerto della Banda comunale in piazza dei Signori.

Quest'anno il congresso riescirà importante per la larga partecipazione degli studenti di Spalato, Ragusa e Sebenico.

— Il rincaro del pane.
Tutti si lagnano del rincaro del pane, non del tutto giustificato, quando si pensi alla quantità di farina in deposito e al fatto che, tranne poche eccezioni, il pane è più cattivo che buono. La povera gente, con la gravosa carestia, è colpita, così, anche nei generi di prima necessità.

— Anomalie.
Il sostituto procuratore di Stato Alacevich prese parte attiva con un discorso infiammatorio a quelle recenti dimostrazioni ultra-croate di Zaravecchia, in cui si esplicarono i propositi della più feroce rappresaglia contro Zara. E' compatibile questa attività del signor Alacevich col suo delicato munere di rappresentante della legge in una città ove, effetto di provocazioni croate, sono frequenti i processi di natura politica?

— Società Libera.
Questa Società, di giovani e baldi popolani nostri, inaugura domenica la propria esistenza sociale con una gita e con la prima produzione dell'armonia sociale. Auguri.

Decapitazione.

Inter il capo t'empio di musical romore.
Ma se tu mi decapiti
Allora nell'America giganteggio, o lettore.

Spiegazione del giuoco precedente:
EQUI, VOCI, EQUIVOCI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 634.50, Staatsbahn 655.—, Alpine 601.—, Lotti turchi 182.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 198.75 (199.50), Disconto 168.25 (168.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87), Rendita —.— (102.10), Meridionali —.— (659.—), Mediterraneo —.— (396.50), Parigi apertura dell'Italiana 102.15 poi sino 102.15, Chiusa francese 94.32 (94.55), Italiana 102.15 (—.—), Spagnuola 91.80 (91.95), Banche Ottomane 633.— (675.—) Rio Tinto 1853 (1862), Lotti turchi 165.75 (166.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 633.— a 635.—.

Listino. Napol. 19.14 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.98 a 24.04, Londra 240.40 a 241.—, Francia 95.65 a 95.85, Italia 95.65 a 96.—, Banconote italiane 95.65 a 96.—, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 96.15 a 96.40, Rendita austriaca in corone 96.30 a 96.50, Rendita ungherese in Corone da 92.35 a 92.65, Credit 634.— a 636.—, Italiana 101.— a 101.60, Staatsbahn 655.25 a 657.25, Lombarde 157.— a 159.—, Lotti turchi 182.— a 183.—.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 81¾, Lombardi 6—, Argento 31⁷/₁₆, Rend. Spagnuola 91¼, italiana 101½, Cambio su Vienna 24.43. Sconto di piazza 4⅛.

Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 94.32 Rendita ital. 3¾% 102.25, Rendita Spagnuola esterna 91.80, Azioni Banca ottomana 683.—.

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 165.—, Rendita Turca unif. 94.50, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 98.50, Rend. ungh. in oro 4% 92.60, Länderbank 460.—, Lotti Turchi 165.75, Banca di Parigi 1422, Meridionali ital. 657.—, Azioni Rio Tinto 1853.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. —.—. Ferrate dello Stato 140.40, Lombarde 30.60.

Caffè. *Amburgo* 5. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.25, per dicembre 32.50, per marzo 32.—, per maggio 33.25.

Havre 5. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, dicem. 41.25.

Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato calmo. Tendenza in Locheta —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settembre 7¹¹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁹⁸/₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁹¹/₁₀₀, Novembre-Dicembre 6⁸⁵/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁸³/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁸²/₁₀₀, Febbraio-Marzo 6⁸²/₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁸³/₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁸³/₁₀₀, Maggio-Giugno 6⁸³/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 5, Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 86.50, per ottobre 87.—, novembre-dicembre 87.—, gennaio-aprile 84.—. fiacco

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 18.15, per ottobre 18.40, per novem.-febbr. 18.65, per gennaio-aprile 18.90. calma

Frumento. *Parigi* 5, Mese corrente 23.50, per ottobre 23.80, per novem.-febbr. 24.10, per gennaio-aprile 24.25. staz.o

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.70, per ottobre 31.40, nov.-febbr. 31.1[illegible], gennaio-aprile 31.30. staz.a

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 54.—, per ottobre 54.75, gennaio-aprile 42.25, maggio-agosto 42.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 24.25-25.50, fermo, bianco per mese corr. 27⅞, per ott. 28⅜, per ottobre-gennaio 28⅞, gennaio-aprile 29⅜. Raffinato 58.— a 58.50. calmo

Amburgo 5. (Chiusa). Per settembre 20.45, ottobre 20.35, novembre 20.20, dicembre 20.25, gennaio 20.50, febbraio 20.60. sost.o

Londra 5. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 10¼. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 Settembre, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Argo	6	Scaricazione
1a	Baron Fejervary	8	»
1b	Jonia	6	Caricazione
3	Bosanka	6	Scaricazione
6	Bohemia	12	»
9	E. F. Ferdinand	16	»
12a	Jago	10	»
12b	Alleanza	8	»
13a	Nereo	8	»
13b	Szt. Laszlo	6	»
14	Ed. Musil	10	»
17	Francesca	5	»
21	Pavia	6	Caricazione
22	Giulia	5	»
23	Venezia	10	Scaricazione
24	Alberta	7	»
25			
Molo I	Belrorie	6	»
» II			
Molo IV	Onda	10	»
» IV	Rowena	15	»
» 0	Picton		
» 0	Anna		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

DOMANI RIAPERTURA
del rinomato locale
„Alla Marienburg"
sopra la stazione di Rozzol (Montebello)
Eccellenti vini, birra di Ia qualità, cucina alla casalinga.
Dev.o Giovanni Maria Skilan detto Lala trattore.

BERLITZ SCHOOL
Inglese, Francese, Italiano, Tedesco da insegnanti delle diverse nazionalità.
Lezioni private e in classe. Esito garantito.
Referenze di I ordine. Prospetti gratis e franco.
Via S. Nicolò 33.

GIACOMO RUPP
Sarto Militare
Caserma Grande
Confeziona prontamente ed a prezzi i più convenienti, tutte le specie di
UNIFORMI
per i P. T. signori ufficiali, impiegati e volontari di tutte le armi.

Tela Slesiana.
1 pezza
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana C. 7.30
alta 75 cm. lunga 20 m. » contadino » 7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . » 8.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga » 11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino . . » 18.30
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola . » 10.40
piume per letti, pulite, ½ kg: C. 2.50 e » 3.50
piume qualità imperiale ½ kg. . . . . » 4.50
Garanzia per buona merce e misura giusta.
Spedizione verso rivalsa Johann Stephan
Freudenthal E., Slesia aust.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza.
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

Cerotto per turisti
di L. LUSER.
Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.

Esigere Cerotto per turisti di LUSER
al prezzo di Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le Farmacie

PETTO IDEALE

Sviluppo e durezza del Seno in un mese con la celebre Crema del Dott. Davison. Unico mezzo per la donna per sviluppare rapidamente la rotondità del petto ed ottenere un Seno rotondo, sodo e ben sviluppato. Cura esterna garantita innocua. Vasetto per effetto completo fior. 5 si spedisce franco con discrezione per posta, verso pagamento anticipato in danaro o francobolli in busta chiusa dal B. M. GANIBAL (chimico) Vienna III, Linkebahngasse 3.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austro-Ung.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cacnets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2.50 franchi nel Regno. "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

Primario Stabilimento Bancario Triestino
CERCA CORRISPONDENTI
italiani, tedeschi e francesi.
Offerte sotto „C. F. T." all'Amministrazione del „Piccolo".

I locali del mio negozio sono da affittarsi prontamente oppure per il 24 Febbraio 1908, eventualmente anche col mobilio.
Tutto il deposito delle stoffe, cioè stoffe inglesi per signori e signore, vendesi in blocco od al dettaglio. Vendesi pure tutto il mobilio del negozio, a prezzi molto convenienti.
Successore D. Wenitzky
via S. Antonio N. 2

CERCASI ABILE VIAGGIATORE
che voglia guadagnarsi un capitale in un tempo relativamente breve.
Signori che possono dimostrare successi di vendita, che parlino e scrivano l'italiano, inviino le loro offerte dettagliate sub:
„Seltene Gelegenheit S. 2533"
a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

Procuratevi una buona digestione.
In qual modo?
Con l'uso del rinomatissimo e insuperabile
Vermouth Cinzano

IL DEPOSITO MOBILI
di
VITTORIO VOSILLA
traslocato dalla Piazza Lipsia 7
in via Sanità N. 8, angolo via Porporella
di faccia al Caffè Fedel Triestino,
venne riccamente assortito di novità insuperabili per solidità ed eleganza. — Prezzi miti

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD
di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.
è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea. Trovasi al prezzo di 80 centesimi al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria, negozi di vendita saponi e barbieri.

DEBOLEZZA DI VESCICA
I bambini che si bagnano addosso guariscono
coll' ANURESINE
preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano - Quinto (Genova)
I bambini che si bagnano addosso dopo i due anni, si ritiene lo facciano per pigrizia e si puniscono: Ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescica. Il Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova, scoprì l'ANURESINE estraendola dai nervi degli animali. Con l'ANURESINE tale disturbo può scomparire presto.
Trovasi nelle Farmacie e presso i Grossisti a L. 3.50
Depositari in TRIESTE: Francesco Mell - Farmacia Serravallo
TRENTO: Lamberto Gallo.

Non emigrate!!
Chi emigra o viaggia all'estero senza conoscere le lingue diventa *sordo-muto* perchè nessuno lo capisce e niente capisce. Ma chi emigra o viaggia provvisto del Manuale di conversazione: *Italiano, Francese, Tedesco, Inglese*, con tutte le parole e frasi in italiano con a fronte quelle nelle altre lingue e con la relativa pronuncia sotto ogni frase, scritta proprio come si parla, quello può girare tutto il mondo e farsi capire come chi avesse studiato per parecchi anni quelle lingue.
Manuale in quattro lingue . . . . L. 1.50
Idem in sei lingue: Italiano, Francese, Tedesco, Inglese, Spagnuolo, Portoghese L. 2.25
Dirigere le richieste col relativo importo ai magazzini Aux Dernières Nouveautés, Galleria De Cristoforis, via Monte Napoleone 9, Milano.

„Fortuna" und Oest.-ungar. Kapitalist"
Fondato nel 1867
Secondo il nostro listino dei premi, un premio anticipato su 100 Azioni „Staatsbahn" per ultimo Settembre, vale a dire, il diritto di poter esigere alla fine di Settembre 100 Azioni „Staatsbahn" al corso d'allora, (Cor. 634.—) nel caso in cui il corso sarebbe aumentato, costava, al 19 Agosto a. c.,
Cor. 700.
Questo premio diede già al 1. Settembre la possibilità di effettuare la vendita al prezzo del listino di Cor. 662 con un utile di Cor. 28.— per Azione. Un premio su 300 Azioni, offriva quindi, già nel corso dei primi 14 giorni, un utile netto e senza rischio, di circa
Cor. 6300
senza danneggiare l'ulteriore termine, cioè fino all'ultimo del mese corrente.
Schiarimenti particolareggiati sulla speculazione dei premi, spedisce verso rimborso delle spese postali
l'Amministrazione della
„Fortuna"
Vienna I., Vollzeile 22.

TRAPPOLE AUTOMATICHE
per ratti f. 2, per topi f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè Trappola «Eclipse» da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte. F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. J. Schüller, Vienna I. Kurzbauergasse 4/12. Numerosi certificati di elogio.

— In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il Sapone Borace di Berger contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma G. Hell & C.o, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca Berger, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vicimetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

LE SEDI
DI
GORIZIA - TRIESTE - POLA - LUBIANA
dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
(Capitale e riserve: Corone 183 Milioni)
accettano versamenti verso Libretti di deposito a risparmio
pagano tagliandi e titoli estratti
di valori nazionali ed esteri a richiesta anche prima della scadenza.
Agli sportelli delle suddette Filiali si rilasciano le distinte dei tagliandi e titoli estratti pagabili franco spese.

Antonio Agapito

i. r. ricevitore delle Imposte in pensione

spirò oggi alle 11 antimeridiane, dopo lunghe e penose sofferenze, munito dei conforti della religione.

La dolente consorte **Maria** nata **Lius**, ed i figli **Don Agapito, Pio, Giacomo** e **Girolamo**, a nome pure dei parenti annunziano la dolorosa perdita a tutti gli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno sabato 7 corrente alle ore 10 ant.

PARENZO, 5 Settembre 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

CLAUDIO NEGRI

d'anni 22, dopo lunghe ed atroci sofferenze passò da questa ad altra vita.

Gli addolorati genitori, fratelli e cognata partecipano tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 6 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 18 di via S. Marco direttamente al Cimitero.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

OSCAR WERNER

i. r. ufficiale contabile

passò quest'oggi a miglior vita dopo brevi sofferenze.

L'inconsolabile madre in unione agli altri parenti dà parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto avranno luogo Venerdì 6 settembre, alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Geppa N. 12.

TRIESTE, li 5 Settembre 1907.

AMALIA PERTOT

nata DODICH

d'anni 39, dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera munita dei conforti religiosi.

Il dolente consorte GIOVANNI, i figli EMMA, ARTURO, CARLO, LIDIA, CESARE, GIOVANNI e CESIRA, nonchè i genitori MICHELE e GIOVANNA, a nome onche degli altri congiunti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 6 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dallo casa N. 22 di Salita di Gretta.

TRIESTE, li 5 Settembre 1907.

Il presente serve quale diretta partecipazione.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE ED OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente abile lavorante tappezziere. Via S.ta Caterina 10. 11609

CERCASI pulita brava ragazza con buoni attestati per tutti lavori per piccola famiglia. Presentarsi dalle 9 alle 5. Indirizzo Piccolo. 7402

CERCASI prontamente corrispondente tedesco, lavoratore di concetto, in pieno possesso di detta lingua, svelto, attivo, dattilografo e stenografo. Si preferiscono candidati liberi dal servizio militare con pratica del ramo vini e conoscenza della lingua italiana. Offerte con indicazione del salario alla Società Cooperativa di Esportazione di Prodotti viticoli trentini in Trento. 7433

CERCASI per pronta entrata giovane comptoirista versato nella contabilità, lavoratore serio ed indefesso. Offerte con curriculum vitae, pretese ecc. Casella postale N. 121 Fiume. 11698

CERCASI capace domestica tedesca. S. Nicolò 18, III, porta 7. 7922

CERCASI cocchiere pratico con moglie senza figli piccoli. Rivolgersi Barcola 299. 7911

CERCASI mezza bonne tedesca. Presentarsi con buoni attestati via Rossetti 42. 7894

CERCASI donna servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 7892

CERCASI capacissima prestaservizi tutto giorno, sappia cucinare. Parini 12, porta 23. 7912

CERCASI prontamente brava donna servizi. Coroneo 13, p. I, porta 6. 11688

CERCANSI due apprendisti installatori. Cramer, meccanico, Madonna del mare 10. 12905

CERCASI conduttore osteria cauzione. Collarsich, Caffè Corso, 8-11, 3-5. 7908

CERCASI prontamente capacissima cameriera. Via Carradori N. 12, III p. 7909

CERCANSI prontamente apprendisti meccanici, installatori. Via S. Lucia 4, Apollonio. 7907

CERCASI brava domestica con buoni attestati. Gatteri 5, I, destra. 7887

CERCASI prestaservizi per alcune ore mattina, dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 7891

CERCASI prontamente brava prestaservizi. Kandler 7, IV, sinistra. 11672

CERCASI donna servizio onesta, a ore. Via Ponterosso 3, III. 7866

CERCASI donna di servizio per ore 8-4. Paga 20 corone e pranzo. Via Belvedere 8, III, 13. 11658

CERCASI ragazzo negozio manifatture con paga, prontamente. Rettori 1, Ratissa. 7871

CERCASI sarta per aggiustare biancheria. Scrivere «Prezzo mite 40» Piccolo. 7831

CERCASI garzone per lavoratorio orefice. Indirizzo al Piccolo. 7839

CERCASI donna non giovane preferibilmente vedova per assistere vecchio signore. Indirizzo Piccolo. 7858

CERCANSI mezza lavorante sarta bianco e garzona. Indirizzo al Piccolo. 7847

CERCANSI ragazze per confezione calzoni. Via S. Lazzaro 7, IV. 11659

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Ugo Foscolo N. 6, Kriso. 7873

CERCASI cocchiere capace senza figli, con moglie diligente. Barcola 299. 11663

CERCASI prontamente brava ragazza tutti lavori, buon salario. Indirizzo Piccolo. 7889

CERCASI praticante di buona famiglia che conosca perfettamente la lingua italiana ed abbia cognizioni di contabilità, per pronta entrata; richiedesi cauzione cambiaria. Indirizzo al Piccolo. 7896

CERCASI prontamente mezzo lavorante uso veneto. Condizioni buonissime. Indirizzo Piccolo. 7811

CERCASI ragazzo. Macelleria Tellini via Rossetti 33. 7763

CERCASI domestica tedesca che parli eventualmente italiano. Caserma 4, III. 7780

CERCASI prestaservizi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 7786

CERCASI prontamente domestica capace tutti lavori. Chiozza 33, porta 10. 7796

CERCASI prestaservizi per alcune ore giornalmente. Acquedotto 58, pt., destra. 7798

CERCO prestaservizi per tutto il giorno, tedesca, che sappia cucinare, mensili cor. 20. Agenzia via Caserma 16. 7782

CERCO ragazza servetta, cameriera, cuoca o serva che sappia cucinare. Via Nuova 47. 11682

RAGAZZA diciottenne, italiana, cercasi da piccola famiglia per bambino. Buona paga. Indirizzo via S. S. Martiri 22, porta 13. 7626

RAGAZZE e ragazzi con paga cerca la fabbrica catene d'oro Rodolfo Dussich C.o Acquedotto 64. 7494

PRIMARIA fabbrica cerca giovane buona famiglia, perfetta conoscenza italiano, tedesco, contabilità. Offerte sub «Diligenza» al Piccolo. 7515

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 57120

SIGNORINA **attempata che conosca bene l'italiano ed il tedesco ed abbia bella calligrafia viene cercata prontamente da casa commerciale. Offerte con pretese sub «Occupazione» al Piccolo.** 7809

LAVORANTE e macchinista, lavoro commissione, confezioni uomo cercansi. Indirizzo Piccolo. 7898

FABBRI abili lavoranti, cercansi, posto stabile. Indirizzo al Piccolo. 7757

ABILE venditrice italiana-tedesca, cercasi prontamente. «Fides» via Machiavelli 18, I. 11693

FALEGNAMI di fino e bianco, provvisti di utensili proprii, cercansi prontamente. Via Media 5. 11694

CERCO brava cuoca anche tedesca e bambinaia. Indirizzarsi via Chiozza N. 83, Villa Neri. 7903

DONNA oppure ragazzetta cerco soltanto per alcune ore giornalmente per condurre a passeggio bambino. Indirizzo Piccolo. 7829

RAGAZZO per negozio olio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40

CAMERIERA 3 ore la mattina cercasi prontamente. Via Stadion 22, p. 10. 7844

CHAUFFEUR che si è presentato al Dott. E. M., Piazza della Borsa, è pregato di farsi vedere. 7825

PRESTASERVIZI pulita cercasi, dalle 8 alle 3. Caffè-pranzo, corone 14 mensili. Via S. Lazzaro N. 23, porta 15. 7878

CUOCA molto pulita per signora sola, cercasi. Via San Lazzaro N. 18, I piano. 7818

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi in via S. Nicolò 27, III, presso coniugi senza figli. 7784

NOI cerchiamo prontamente signorina di distinta famiglia praticissima nel conteggio, tenitura libri e corrispondenza per nostro scrittoio. Offrirsi soltanto signorine serie con bella calligrafia e conoscenza tedesco. Singer, Corso 24. 11632

MEZZO falegname cercasi. Rivolgersi via Madonnina 24, primo, dalla ½ alle 2 p. Bonnes. 7806

CONTABILE qualunque partita, pratico amministratore, perfetto corrispondente italiano, tedesco, offresi anche pronto. Offerte sub «Disponente» Piccolo. 7593

TRENTENNE perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese, inglese, parla pure boemo, stenografo, dattilografo (Hammond), persona seria occupò per molti anni posto di fiducia, cauzione 4000, eccellenti attestati, primarie referenze desidera cambiare impiego. Gentili offerte sub «Corrispondente perfetto» Piccolo. 7622

BILANCISTA, corrispondente tedesco cerca occupazione accessoria ore serali. Gentili offerte sub «Persona seria» al Piccolo. 7397

COMPTOIRISTA **serbo-croato, tedesco, lunga pratica Trieste e fuori cerca per migliorare posizione altra casa commerciale. Offerte Piccolo sub «Belgrad».** 11690

IMPIEGATO disponente alcune ore pomeriggio, incaricherebbesi registrazioni presso negoziante commestibili, forno, macelleria, ecc. Modesto compenso. Gentili richieste sub «Registrazioni» al Piccolo. 7842

RAGAZZA con attestati cerca servizio tutto giorno. Offerte «L.» Piccolo. 7872

BRAVISSIMA sarta signora offresi giornata, distinte famiglie. Offerte Piccolo «Esattezza». 7767

OFFRESI sarta, eseguisce qualunque lavoro dietro figurino. Indirizzo al Piccolo. 7834

PRATICANTE distinta famiglia, italiano, abbastanza tedesco, croato, offresi ditta. Offerte «Trieste» Piccolo. 7850

DIURNISTA ferrovia, italiano, tedesco, sei ginnasiali, cerca occupazione dopopranzo presso avvocato. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 7840

OFFRESI **per alcune ore giornalmente corrispondente perfetto, dattilografo. Offerte «Piccolo» O. B.** 7828

VIAGGIATORE energico, di buona presenza, parla perfettamente tedesco, ungherese, italiano e croato cerca ditta forte di articoli di consumo. Andrebbe anche all'estero. Offerte sub «Tüchtig 5» al Piccolo. 7867

OFFRESI ragazza bella presenza quale venditrice, parla italiano, slavo, paga indifferente. Offerte al Piccolo «M. F.» 7766

FATTURISTA primaria casa commerciale, controllore-cassiere presso grande magazzino di consumo, conoscenza italiano, tedesco, serbo croato. Versato corrispondenza, dattilografo, cerca impiego presso ditta locale, primarie referenze, miti pretese. Offerte «Impiegato» Piccolo. 11684

100 corone regalo a chi mi troverà posto duraturo in qualità di fatturista presso mondiale ditta locale. Conosco italiano, tedesco, serbo-croato. Offerte «Bruno» Piccolo. 11685

SIGNORINA tedesca, giovane, con bella calligrafia, cerca posto per scrivere indirizzi ed altri lavori facili di scritturazioni. H. Bellan, Cologna 175. 7774

SIGNORINA italiana trentenne, ottimi attestati, abile cucito, governo casa, offresi anche quale bonne durante giornata. Gentili offerte «Fontana» al Piccolo. 12902

OFFRESI ventiseienne, perfetto corrispondente tedesco, italiano, stenografo e dattilografo, pratico del ramo spedizioni. Gentili offerte sub «Gewissenhaft» al Piccolo. 11680

CAPACISSIMO riscuotitore, lunga pratica, ottimi attestati, conosciutissimo piazza, cerca migliorare posizione, offrendosi primaria ditta. Offerte sub «Capacissimo» Piccolo. 7771

SIGNORINA assolto corso perfezionamento, brava conteggio, offresi praticante scrittoio. Offerte Piccolo «Praticante». 11643

TRENTA corone chi procura qualunque impiego, uomo trentenne, capace. Offerte «Trenta» Piccolo. 11680

SIGNORINA italiana, stenografa, dattilografa, pratica ufficio, cerca scrittoio. Offerte Piccolo «Bella calligrafia». 11700

ABILISSIMO contabile, già amministratore, procuratore per otto anni amministrazione in Trieste, dattilografo, conoscente italiano, francese, inglese, un poco tedesco, praticissimo anche ramo banca, assumerebbe direzione azienda corrispondenza. Attestati, referenze primarie. Pretese miti. Offerte sub «Contabile 1000» Piccolo. 12901

SIGNORINA toscana, colta cerca occuparsi scrittoio, cassa, decorosa vendita; oppure stabile o ad ore, accudire, istruzione, passeggiata bambini, adolescenti, signora malata. Offerte «Senese» Piccolo. 11656

SIGNORINA assolta accademia commerciale, conoscente italiano, francese, discretamente tedesco, ottima contabile, lunga pratica commerciale cerca impiego. Offerte «Diligent» Piccolo. 11650

UNGHERESE, conoscenza tedesco, rumeno e francese desidera cambiare impiego. Gentili offerte a Josef Schwager, Lugos Ungheria. 7815

ISTRUZIONE

CERCASI giovane tedesco per conversazione. Offerte al Piccolo sub «Tedesco». 13074

TEDESCA cercasi per insegnamento a scolaro elementari. Scrivere Piccolo sub «30». 11666

CERCO un professore di stenografia tedesca (Gabelsberger). Offerte al Piccolo sub «A. A.» 7803

MAESTRA piano impartisce lezioni a modico prezzo. Offerte sub «Maestra di piano» Piccolo. 7675

ISTITUTO educativo Michele 14 collegio-convitto, doposcuola. Scrupolosa sorveglianza. Ripetizione materie scolastiche. Corsi privati accelerati. Retta modica. 12828

LA maestra di recitazione Giuseppina Brill riprende le lezioni; riapre il corso speciale per cantanti. Via Gatteri 7, quarto. 7749

30 soldi l'ora impartisco lezioni lingua tedesca, metodo teorico pratico. Offerte «Volontà» Piccolo. 11636

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 7773

MAESTRA piano Conservatorio istruisce, prepara esami, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 7776

INSTITUT Molière (autorizzato) Professori diplomati francesi insegnano propria lingua. Metodo rapidissimo. Preparazioni esami, traduzioni. Iscrizioni via Francesco Assisi 40. 120

DUE professori francesi impartiscono lezioni propria lingua, metodo accelerato, traduzioni tutte lingue. Iscrizioni: Institut Molière 40. Via Francesco Assisi. 6913

STUDIO linguistico-commerciale del maestro Cernè, traslocato in via S. Caterina 4, II piano. Lezioni separate di tenitura libri semplice, doppia, americana oppure corrispondenza commerciale in lingua italiana, tedesca, aritmetica commerciale, corone venti per una lezione al giorno, durata un mese. Dattilografia 40 lezioni in abbonamento corone venti per una volta tanto. Rilasciasi certificato e raccomandansi propri allievi-allieve alle primarie banche, assicurazioni, negozianti. 7783

SALA Tersicore venerdì-martedì istruzione danza ore 8. Chiozza 7. Pietro Modugno. 7269

ALLOGGI E AFFITTANZE

SIGNORE cerca stanza ammobiliata presso persone distinte, pressi Meridionale, Stadion. Offerte dettagliate sub «Dottore» Piccolo. 7663

STANZA cerco vuota, ingresso libero, chiara, IV, V, piano. Offerte Piccolo «Studioso». 7596

CERCANSI prontamente due stanze o stanza e stanzetta, cucina, acqua. Offerte prezzo Piccolo «R. G.» 7902

CERCASI stanza bene ammobiliata. Barriera nuova. «A. C.» Posta restante Stadion. 7911

CERCANSI prontamente città camera, cucina con acqua, eventualmente casetta campagna recintata. Offerte Piccolo «Casetta». 7861

CERCANSI campagna vicina città 3 camere, cucina. Offerte prezzo Piccolo sub «Campagna». 7827

CERCO magazzino grande per galline. Offerte al Piccolo sub «Galline». 7822

CERCO stanzetta o camerino, ingresso libero, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7758

SIGNORINA cerca camerino ammobiliato, chiaro, disobbligato, pressi tunnel. Offerte «Gina» Piccolo. 11652

STANZA vuota e costo cerca signorina presso buona famiglia. Offerte sub «Pensione» al Piccolo. 7848

SIGNORE cerca camera ammobiliata, alta ed ariosa, con stufa, con buonissima cucina tedesca, possibilmente vicinanze Piazza Borsa. Offerte sub «J. H. 10» al Piccolo. 7836

CERCANSI posizione centrica, vicinanza Tergesteo, due stanze per uso scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Centro». 7793

AFFITTANSI pressi Piazza Grande due o tre stanze vuote. Inirizzo Piccolo. 7665

AFFITTANSI bellissime stanze per uno, due signori, con senza costo. Via Sebastiano 4, II. 7592

AFFITTASI camera vuota con uso di cucina. Acquedotto 85, secondo, sinistra. 11606

AFFITTASI prontamente elegante quartiere due stanze, stanzino, cucina, giardino, acqua, gas. Via Galleria 9. 11615

AFFITTANSI due stanze bella vista, dietro il tunnel, in casa nuova, solo subinquilino. Via G. B. Vico 1, I. 7399

AFFITTASI stanza pulitissima, massimo comfort. Foscolo 3, III, sinistra. 7412

AFFITTASI stanzetta, ingresso libero, volendo costo. Campanile 13, III piano. 11702

AFFITTASI stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 7915

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, uno, due signori. Nuova 18, III. 11699

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, persona sola. Giuseppe Gatteri 27, rivolgersi portinaia. 7879

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, uso cucina. Madonnina 8, III. 7761

AFFITTASI letto in cucina ad onesto operaio. Carducci 32, I. 7762

AFFITTANSI prontamente stanza elegante ammobiliata e camerino. Via Belvedere N. 10, mezzanino, porta 1. 7755

AFFITTASI camera bene ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, più camerino. Tiziano 9, porta 5. 7823

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, due finestre, parchettata, stufa. Via S. Francesco d'Assisi 9, II, destra. 7804

AFFITTASI quartiere Conti 20, tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi al portinaio. 7791

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, casa signorile, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 7192

AFFITTANSI due stanze vuote, uso di cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 7810

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano. 7807

AFFITTASI stanza vuota con poggiuolo, ingresso libero, uso scrittoio od altro. Indirizzo Piccolo. 7814

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Barriera 32, III. 7781

AFFITTASI presso signora sola stanza vuota, posizione centrica I p. Indirizzo Piccolo. 7763

AFFITTANSI bellissime stanze per scrittoio, ingresso libero; altra stanza ammobiliata, tutte con gas e stufa. Via del Pesce 5, I piano, angolo piazza Cavana. 7835

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata, con costo. Via Canova 21, II, p. 15. 7833

AFFITTANSI due belle stanzette ammobiliate, disobbligate. Corso 2, III. 7846

AFFITTASI stanza ammobiliata volendo costo. Via Ruggero Manna N. 16, primo piano, porta 8. 7838

AFFITTASI prontamente camera vuota. Via Caserma 5, II, p. 12. 7481

AFFITTASI camera ammobiliata per due amici oppure coniugi. Via Madonnina N. 15, davanti. 7849

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, vista Corso, Piazza Goldoni, presso famiglia tedesca, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 7851

AFFITTANSI camera grande, camerino, cucina. Via Raffineria 3, II piano. Rudoi. 11649

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. S. Nicolò 29, II piano. 11646

AFFITTANSI prontamente una, due stanze ammobiliate. Acquedotto 24, mezzanino, porta 19. 7919

AFFITTASI letto buonissimo ad operaio onesto. Acquedotto 48, porta 9. 12900

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate. Sebastiano 6, I. 12899

AFFITTASI prontamente quartiere, centro, I piano, 4 camere sul davanti, 4 interne, cucina, adattatissimo per uffici. Indirizzo al Piccolo. 12903

AFFITTASI stanza due finestre, stufa, benissimo ammobiliata. Zonta 3, II. 11678

AFFITTASI quartiere tre stanze, due stanzini, cucina, cantina, massimo confort. Commerciale 44. 7271

AFFITTASI camera vuota, volendo uso di cucina. Torricelli 10, III. 7888

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II, destra. 11679

AFFITTASI stanza via S. Nicolò, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 7886

AFFITTASI camera ammobiliata con costo vicino scuole dietro S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 7862

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo pressi Meridionale. Tivarnella 3, terzo, porta 13. 11655

AFFITTASI stanza fiorini 4.50 settimanali con costo. Giulia 35, quarto. 11654

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Corso N. 10, quarto piano, porta 10. 11660

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Barriera 19, II, destra. 7824

DA affittare stanza ammobiliata. Rivolgersi via Piccardi 858, III, dalle 12 alle 9. 7769

DA affittare 2 camere e cucina fior. 190, prontamente, in via Rossetti N. 683, compreso accessori. 7843

PRONTAMENTE affittasi quartierino centrico, piccola famiglia, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 7753

VIA Geppa affittasi stanza con costo a una, due persone distinte. Indirizzo Piccolo. 7638

DISTINTA famiglia offre stanza, buonissimo costo, per due studenti. Indirizzo Piccolo. 7674

STALLE, rimesse e quartieri centro, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7706

SUBAFFITTASI **Corso stanza ingresso libero, uso scrittoio, eventualmente cessione del mobilio e relativa chiusura. Indirizzo «Piccolo».** 7705

PRONTAMENTE affittasi Donadoni 26 quartiere 2 stanze, camerino, riposti glio, massimo buon prezzo. 7484

BARCOLA affittasi quartiere signorile ogni confort. Indirizzo Piccolo. 7485

DUE studenti trovano stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7543

MAGAZZINO Lazzaretto vecchio, metri 104, due porte, una finestra, affittasi prontamente per deposito merci. Indirizzo Piccolo. 7034

USO scrittoio affittasi stanza vuota, grande, con poggiuolo. Stadion 5. 11657

5 fiorini camerino ammobiliato per donna. Canova 18, I. 7870

ROIANO 541 destra chiesa, affittansi prontamente quartieri piccoli; locale uso osteria, altro locale per commestibili. Rivolgersi portiere. 7906

DUE studenti possono avere stanza con costo presso coniugi soli. Via Nuova 45, primo. 7837

DONATO Bramante 9, I, porta 14 bella camera affittasi. 7834

STANZE eleganti, uno, due letti, volendo costo, signora sola. Tiziano 1, secondo, 9. 11681

DISTINTA famiglia appigiona camera ammobiliata, persona civile, escluso signore. Indirizzo Piccolo. 7780

SPOSI trovano bella stanza da letto nuova, modernissima, presso falegname. Via Campison 2, angolo Coroneo. 11689

CORSO 5, II, affittasi camera grande, per scrittoio, stufa, gas, acqua, eventualmente telefono. 7905

BOCCACCIO 1, vicino Meridionale, affittasi stanza elegantissima, stufa, massima pulizia. 11648

PRONTAMENTE affittansi camera vuota, uso di cucina e una ammobiliata, due letti, finestre Acquedotto, buonissimo costo. Acque 5. 11667

CAMERINO arieggiato, chiaro, affittasi a due operai onesti. Via Torricelli 12, III. 7759

BELLISSIMA stanza mobili nuovi, affittasi prontamente. Belvedere 31, pianoterra, destra. 7818

SOLO distinto signore, signora, che amano quiete per star pacifici, trovano bellissima, soleggiata stanza vuota presso vedova tedesca sola, buona assistenza veramente famigliare. Via Fontana 14, I. 11675

QUARTIERINO spazioso, arieggiato, chiaro, affittasi. Piazza Valle 2, pagamento mensile. 7760

SIGNORA sola affitta prontamente bella camera vuota, soleggiata, a signorina impiegata. Foscolo 40, mezzanino. 7820

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

LAMPADA gas a pompa cercasi. Offerte via S. Vito 2. 7900

COMPERO, se in buonissimo stato, trumeau, tavolo crociera, biblioteca, scrittoio, modiglioni. Offerte sub «Paula» Piccolo. 7880

CERCANSI libri III reale tedesca, vendonsi seconda reale, nona tedesca. Kandler 3, I. 11692

CERCASI vasca rotonda, per doccia. Sub «Vasca 40» Piccolo. 7831

CERCASI grande portiera, con lastre, piccolo pulto. Offerte «Scrittoio» al Piccolo. 7756

CASSAFORTE usata N. 3, acquisterebbesi. Rivolgersi Chiozza 30, magazzino. 7790

SI acquisterebbe una gabbia grande per pappagallo. Indirizzo al Piccolo. 7868

SCAMBIO reciproco buoni dischi grammofono, grandi, piccoli, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7863

CERCASI cassaforte numero 1 o 2. Offerte sub «Cassaforte» Piccolo. 7813

VENDESI vetrina grande con vetri adatta portone negozio, qualunque esercizio. Vincenzo Bellini 7. 7630

VENDESI fonografo 80 dischi fior. 70. Indirizzo Piccolo. 7170

VENDONSI prontamente lampade a gas e tabelle insegne. Indirizzo al Piccolo. 7793

VENDONSI libri della VII, VIII, IX tedesca. Via Chiozza 54, II. 11668

VENDONSI due letti susta, specchio, tavola cucina, pressa lettere. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 7879

VENDONSI sgabelli, modiglioni, lampada da appendere, colapiatti, tappeto, stola. Indirizzo Piccolo. 7665

VENDONSI sofà, 4 poltroncine. Via San Nicolò 2, II, sinistra. 11664

VENDESI lettino rete per bambini. Bonomo 3, IV, porta mezzo. 11651

VENDONSI camera matrimoniale opaca nuova e stanza pranzo elegante. Canova 13, porta 4. 7856

VENDONSI occasione due solidi letti, suste, materassi, due chiffonniers 2 porte, sgabelli, porta ombrello, lampada nichel. Canova 21, porta 5. 7772

VENDONSI a metà prezzo due libri Stowasser e Wörterbuch. Pertot, Barcola 448. 7773

VENDESI villino, campagna, giardino, stalla, splendida vista mare, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 7770

VENDESI stanza matrimoniale, quasi nuova, esclusi rivenditori, dalle 4 alle 5. Indirizzo Piccolo. 7904

VENDESI riposè nuovo. Farneto 10, II, porta 6. 7910

VENDESI bellissima bicicletta, prezzo da convenirsi. Via Farneto N. 10, IV piano, porta 10. 7914

VENDONSI scaloni per magazzino, bracciali gas con apparati Auer. Indirizzo Piccolo. 7787

VENDONSI oggetti giapponesi appena arrivati. Via S. Nicolò 13, porta 10. 7886

VENDONSI gallinette piccole americane. Sorgente 7, porta 20. 7830

VENDONSI libri terza, quarta reale tedesca; compransi per quinta. Indirizzo al Piccolo. 7841

VENDONSI tavola e credenza da camera di pranzo. Indirizzo Piccolo. 7852

VENDONSI lampada petrolio, una magnifica, quadri, libri. Indirizzo Piccolo. 7799

DA vendere a Dolina dalle 8 a 9 mila tese quadrate di terreno, come pure una casa con N. 14 locali circa a 3 piani N. 143, a prezzo da convenirsi. Rivolgersi Dolina dal signor Alberto Machnic. 7695

VENDO 2 divani letto con materasso, buon prezzo. Tappezziere (riva Gesuiti). 12904

VENDO elegante tavolino con crociera. Pietà 5, III, porta 14. 11691

DA vendere una vetrina, banco e suoi rispettivi marmi per uso liquoreria o pistoria, adatti per commestibili. Indirizzo al Piccolo. 7855

TORNIO a pedale piccolo con supporti ed attrezzi, adatto per orologiaio o meccanico, vendesi per corone 50. Indirizzo al Piccolo. 7636

TERRANO Istria vendesi 50 ett. a cor. 32. Offerte al Piccolo sub «Carmen». 7468

CAUSA **partenza vendesi pasticceria molto bene avviata a condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo.** 7875

ORCHESTRIONE in buono stato con 30 pezzi, opera, ballo, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7882

ORECCHINI brillanti di rara bellezza vendonsi occasione fiorini 325; broche 120; orologio brillanti stupendo 60. Indirizzo Piccolo. 7864

OCCASIONE! Causa circostanze impreviste vendo stupenda stanza da letto solidamente lavorata in noce opaca. Via Media N. 19, p. III, porta 10. 7853

LIBRI usati Liceo femminile dalla III preparatoria alla III liceale vendonsi dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 7876

UNIFORME completa ufficiale, farmacista, lampada a piani, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7860

BICICLETTA mozzocontra, nuovissima, primaria marca. Pallini 13, II, 7. 7816

OCCASIONE **ultimi due giorni vendonsi tavoli marmo, sedie ferro pieghevoli, palloni ed apparati gas; prezzo irrisorio, dalle 2-6 Caffè Giardino Pubblico.** 12908

GRAMMOFONO tromba giglio, braccio acustico, 12 dischi grandi, nuovissimi, fior. 30, altro grandissimo adatto locale fior. 50. Pallini 13, II, 7. 7816

BICICLETTA tutti accessori, buono stato corone 50, vendesi. Via San Giusto 9, pianoterra. 7801

OCCASIONE vendonsi bellissimo divano per camera da pranzo, fornimento per salotto e riposè. Via Farneto 17, tappeziere. 11670

OCCASIONE bagno zinco con macchina, prezzo mite. Presso il deposito pellami via Caserma 11. 7877

FONDO piccolo via Porta, da vendere, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 7905

MACCHINA da scrivere, nuova, metà prezzo, vendesi. Corso 20, Pasticceria. 11665

MOTOCICLETTA 3½ cavalli, vendo prezzo occasione. Torre Bianca 45, portiere. 7881

VASCA da bagno zinco, con stufa, vendesi corone 30. Indirizzo al Piccolo. 7874

CHIUSURA per scrittoio vendesi. Solitario 3. 7895

PIANINO lussuoso, corde incrociate, massimo ordine interno, esterno vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 7845

PIANINO nuovo, corde incrociate, tastiera avorio, moderatore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 12909

RARA occasione. Vendesi causa servizio militare cartoleria-chincaglie, bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 7921

BOTTI vuote di Marsala bellissime, vendonsi. Machiavelli 26. 11674

FALEGNAME vende stanza da letto chiara, stile moderno. Via Giuseppe Gatteri 10. 11676

MACCHINA Singer buonissima, vendesi fiorini 16. Via Ombrelle 7, I. 12910

VAPORETTO con vetrina, bicicletta Rambler, altra fiorini 28, violino buona voce, monoccolo, binoccolo uso marina, orologio con campana, vendonsi occasione. Corso 20, pasticceria. 11665

SCANSIE con lastre, porta con vetri, lampada gas, due fiamme, diversi metri tubi, da vendere. Indirizzo Piccolo. 7905

STABILE signorile centro, città, vendesi prezzo da convenirsi. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo, dalle 9-10-4-5. 7906

BICICLETTA Puch, frenocontra, in buonissimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7826

VETRINA interna per negozio 5 metri, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7918

QUADRI, lampade, chincaglie ecc. vendonsi. Via Istituto 26, piano I, dalle 3 alle 6. 7890

COSE RINVENUTE E SMARRITE

SMARRITO cane «Daxl» color bruno chiaro, mancia portandolo via S. Anastasio N. 4, corte. 11657

SMARRITO giovedì ore undici mattina portamonete Corso 45; prego portarlo al Piccolo, buona ricompensa. 7869

SMARRITO giovedì 6 ant. volti Chiozza tabacchiera argento con nome inciso. Il raccoglitore veduto da terza persona viene invitato a deporla Piccolo verso generosa mancia, essendo ricordo. 7767

DIVERSI

GIOVANOTTO ventiquattrenne, triestino, bello, buono, famigliare, vive in America buonissima posizione, desidera contrarre matrimonio con ragazza o vedova di bella presenza possibilmente con qualche piccolo risparmio. Scrivere subito «Aurelius Benedict» Post office New York. 7648

LILI. Non trovo parole per ringraziarVi abbastanza ed esprimerVi tutta la gioia da me provata nel leggere il carissimo Vostro scritto. Sto molto meglio. Grazie di cuore. Tutto il mio pensiero è rivolto alla soave imagine Vostra. R. 11677

IMPIEGATO regio desidera conoscere signorina scopo matrimonio. Offerte con fotografia sub «Segretezza» posta centrale. 11622

LUNA 26. Le nostre lagrime! le nostre notti insonni, i freddi, la bora, la pioggia, il sole cocente, i nemici più spietati abbiamo eroicamente combattuto e tutto vinto! ed ora? nulla, più nulla! Vecchia t'inganni dappoichè l'amore non ha limiti, io nulla ti prometto e tutto, sì tutto puoi aspettarti. Ricordati di chi pensa solo a te. 7865

VEDOVO trentenne, simpatico, buono, possidente, desideroso migliorare condizione cerca signorina attempata, vedova, senza figli, come siasi di persona purchè dote. Anonime respinte. Sub «Sincerità» posta Barriera. 11653

ANONIMO. Lenone miserabile che spedì cartolina con schifose dichiarazioni di fuga Sette fontane G. R. venga nel negozio dello zingaro per ricevere relative risposte e ricompensa. A. S. 11696

A. O. 37. Anche oggi niente! Perchè farmi soffrire? Infiniti alla tanto adorata. 12907

VORREI sapere chi è colui che scrive via Gatteri 27. Firmato Mario. 7819

SIGNORINA affettuosa con dote desiderebbe conoscere scopo matrimonio giovane ufficiale serio. Scrivere posta Tergesteo Albina N. 1000. 7797

PAOLO carissimo nulla di nuovo, tanti saluti dal tuo Giovanin. 7852

VENTIQUATTRENNE, ottima posizione, contrarrebbe matrimonio con signorina povera, purchè onesta. Scrivere Posta verso scontrino con fotografia sub «Segretezza 300» anonime cestinate. 11671

DUE amiche prive di conoscenze, cercano due bravi giovani scopo matrimonio. Offerte «Anna 1215» fermo posta Stadion. 7916

CICLAMO mio adorato sta tranquilla l'amor mio immenso, sviscerato t'accompagna ovunque. Tuissimo. Milioni. 7920

SIGNORA vedova impostato oggi come indicatomi nella Sua. Tanti... Carlo B. 7800

SIGNORINA distinta, di cuore, brava massaia, con dote, cerca fare conoscenza con signore oppure vedovo, scopo matrimonio. Offerte verso scontrino «Alma 22» Posta centrale. 7802

A. B. N. 10. Non mancare lo sai quando aspettavo inutilmente. Tuo V. 7765

PACE: Offerente ritirate lettera entro quattro giorni al vostro indirizzo. 7764

FIORINI 130 cercansi restituendo fior. 20 mensili, interesse da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 7660

CERCASI signora con 2000 corone per affare lucrosissimo. Offerte «Grande guadagno» Piccolo. 7605

NEGOZIANTE cerca in giornata corone duemila per mesi tre, dando cambiale con garanti. Gentili offerte «Negoziante» al Piccolo. 11645

30.000 corone disponibili per buona intavolazione città, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 7859

OFFRONSI mutui personali, su stabili anche in costruzione. Via Nuova 47. 11662

INTAVOLAZIONI, capitali disponibili direttamente da privato. Indirizzo Piccolo. 7899

PRONTAMENTE cercansi cor. 3000 scadenza un anno, tasso da convenirsi, garanzie ineccepibili. Offerte Piccolo sub «Solidità». 7779

CERCO socio 3000 corone per viaggiare teatro con buon cinematografo, macchinario scelto, estesissimo programma, con piazze pronte. «Scomazzetto» agente teatrale Pola. 11665

ASSOCIANDOSI ad industria avviata con corone cinquemila darebbesi mensili corone cento più interesse del capitale. Offerte al Piccolo sub «Cinquemila». 11644

DISPONIBILI corone 20.000 per prima, eventualmente seconda intavolazione. Offerte «Intavolazione» Piccolo. 11701

STUDENTI trovano pensione, sorveglianza presso distinta famiglia. Stadion 4, porta 11. 11661

OFFRESI finissimo costo, quarantotto corone mensili, cucina italiana, tedesca. Indirizzo Piccolo. 7775

COSTO per unico studente presso distinta famiglia, piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 7901

CERCANSI soprano e contralto per quartetto, lucroso giro artistico. Indirizzo Piccolo. 7805

PER Alessandria cerco cuoca italiana, giovane e cameriera tedesca. Agenzia via Caserma 16. 7821

CERCASI Caterina Vram; se libera portarsi. Indirizzo Piccolo. 7897

PER acquistare o vendere qualsiasi esercizio, scrivere Leonardo, banco caffè Oriente, Piazza Ospitale. 7785

DOMENICA 8 corr. nella villa di Trebiciano verrà tenuta una festa di ballo su apposito tavolazzo nella trattoria di Ermanno Stüchler. 7808

CERCO ortolano, cuoche, chellerine. Corso 30, Agenzia Nardo. 7817

PIANINI, pianoforti Mignon, ricchissimo assortimento, firme mondiali, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 11697

PRONTAMENTE confezionansi vestiti, grembiali, sacchetti bambini, splendidi figurini parigini, prezzi mitissimi. Ireneo 5, porta 13. 11669

BURRO delle Alpi stiriane. Deposito via Caserma 13. Giovanni Suban. 11673

VILLEGGIANTI! Vendesi via Tintore 8, telefono 2077: delle proprie campagne vino da pasto; nonchè refosco e moscato asciutto in bottiglie, franco domicilio. 7913

VENDONSI mobili in ferro della propria fabbrica, suste, lettiere, tavoli, sedie per giardini e restaurants. Via dell'Olmo 3, piano primo, porta 6. 12906

MANTELLI pioggia, viaggio, villeggiatura, passeggio, grande scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11662

VENDONSI avviatissima trattoria indipendente fabbriche birra; buonissima latteria decente tutto lusso; deposito vini con licenza vendita olio, pasta, riso; negozio olio, aceto, prezzo fior. 350. Petronio, Caffè Goldoni. 7854

TRADUZIONE dal tedesco in buona lingua italiana assume Ufficio traduzioni via Pierluigi da Palestrina 1, primo. 7240

VENDONSI da oggi in poi mobili, tappezzerie soltanto al numero 3 di via Madonna del mare, da Langemantel, per comodità dei signori clienti. 11623

PIANINI nuovi noleggiansi, prezzi mitissimi nel deposito via Fontanone 30. 12888

PERFEZIONATISSIME cartoline «Breccia Porta Pia», mille, lire 15; cento, lire 2. Ernesto Fano, Mercato 18, Milano. 13071

LAVORATORIO tappezziere assume ordinazioni, riparazioni coltrinaggi prezzi miti. Giovanni Boccaccio 4. 5984

LAVANSI boa di piume, pelo, tingonsi ogni colore. Barriera 14, primo, porta 8. 11047

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 7 Settembre 1907 alle ore 9 ant.

Chiffonnier, sgabello, canapè, sedie, specchio; cappelli di paglia e in feltro per signora (guarniti e da guarnirsi), fermagli e bordure per cappelli da signora, ecc.

MEZZO INFALLIBILE

per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti preparati. Rivolgersi GIULIA CONTE, S. Teresella dei Spagnoli 59, Napoli

Protetto dalla legge. Qualunque imitazione viene punita

Il balsamo di Thierry

è genuino soltanto con la marca verde di fabbrica, rappresentante una monaca. 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure una bottiglia grande, speciale con chiusura brevettata Cor. 5

Unguento Centifoglie di Thierry

contro qualunque ferita, per quanto di vecchia data, contro le infiammazioni, contusioni, ecc., 2 vasetti Cor. 3.60. Spedizioni soltanto verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.

Ambidue questi rimedi casalini sono riconosciuti da molti anni per i migliori ed i più rinomati.

Le ordinazioni sono da dirigere al

Farmacista A. THIERRY a Pregrada

presso ROHITSCH-SAUERBRUNN.

Deposito all'ingrosso presso Francesco Meli, Trieste. Vendesi pure nella maggior parte delle farmacie. Opuscoli contenenti migliaia di lettere originali di ringraziamento gratis e franco.